

La Gazzetta di Casalpalocco PALOCCO

MENSILE EDITO DALL'ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO - ANNO 53° - N° 472 - DICEMBRE 2020



Filippo Lippi - Natività



FRIMM
franchise IMMOBILIARE

MONICA
MICHIELUZZI



VIVIANA
PORPORA



Padma s.r.l. P.Le Filippo il Macedone, 42 - Roma
06.90200070 - frimmpadma@affiliatofrimm.com
www.padmarealestateservices.it

REPLAT



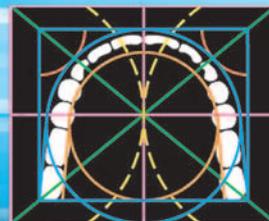
La Gazzetta di Casalpalocco augura
Buon Natale
a tutti i suoi lettori

LA 1° AGENZIA REMAX DI ROMA SUD



VIA ESCHILO 72S - 1°PIANO - TEL. 0652364785

STUDIO ODONTOIATRICO PODDA & SORCI



- PREVENZIONE
- IMPLANTOLOGIA
- ORTODONZIA
- PARODONTOLOGIA
- LASER TERAPIA
- PROTESI
- CONSERVATIVA
- ENDODONZIA
- CHIRURGIA
- RADIOLOGIA ENDORALE
E PANORAMICA DIGITALE
- MICROSCOPIA OPERATORIA
- PEDODONZIA

00124 Roma
via Pindaro, 104
tel. e fax 06 50910917

00145 Roma
via della Villa di Lucina, 78
tel. 06 5405761
06 5405628
fax 06 5405761

www.podda-sorci.it
info@podda-sorci.it



UN SORRISO PER TUTTI



POLISPORTIVA



19 dicembre: i soci della Polisportiva in Assemblea

Si decidono le quote sociali e si ratificano le variazioni al preventivo 2020/2021

Non è stato possibile, per la particolare situazione che stiamo vivendo, completare entro dicembre, come previsto dallo Statuto sociale, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019/2020 della APD Palocco da portare all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Lo stesso verrà sottoposto all'approvazione entro il prossimo mese di gennaio.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione, tuttavia, ha doverosamente convocato una Assemblea per sabato 19 dicembre anzitutto con l'obiettivo di far approvare le quote sociali 2021 prima dell'avvio, in gennaio, del periodo delle iscrizioni. Inoltre, come già anticipato nell'Assemblea del 25 luglio scorso, dovranno essere ratificate le variazioni al bilancio preventivo 2020/2021, rispetto a quanto in quell'occasione approvato, variazioni rese necessarie per la riduzione delle attività sportive causate dal perdurare dell'emergenza coronavirus che prevedibilmente continuerà almeno fino alla prossima primavera.

Come riferito ai soci nell'Assemblea del 25 luglio, la chiusura degli impianti della scorsa primavera e la conseguente riapertura con attività ridotte ha comportato, per l'Associazione, una riduzione del margine allora quantificato in circa 40 mila euro. Ciò ha comportato un bilancio 2019/2020 complessivamente negativo, come verrà evidenziato appena lo stesso sarà in gennaio ufficializzato. E' mancato quindi, nella cassa dell'Associazione, quel margine preventivato che poteva garantire gli interventi di manutenzione straordinaria già programmati. A ciò si aggiunga analoga situazione che proiettiamo, e che faremo ratificare, per l'esercizio in corso.

Come avviene normalmente in questi casi, sia che si tratti di Società che di Associazioni, è quindi inevitabile che i soci debbano intervenire per ripristinare, nei limiti del possibile, i margini di gestione compromessi per cause esterne. Per questo verrà proposta, nel corso della Assemblea del 19 dicembre prossimo la revisione delle quote sociali che sono ferme da due anni ed i cui importi sono in corso di definizione da parte del Consiglio direttivo. Alla quota sociale non sarà invece previsto alcun contributo aggiuntivo per l'ingresso in piscina, dal lunedì al venerdì, che tornerà quindi



ad essere un benefit per tutti i soci così come il diritto a poter utilizzare il parcheggio interno e le altre condizioni di favore applicate per l'iscrizione e la partecipazione ai nostri corsi.

Anticipiamo anche che sono in corso di valutazione revisioni delle attuali tariffe applicate per l'utilizzo delle strutture per recepire le variazioni in aumento fissate dal Comune di Roma per gli impianti in concessione. Tali revisioni interesseranno soprattutto le tariffe applicate ai frequentatori non soci delle nostre strutture.

Tenendo però conto dei tanti che frequentano assiduamente la Poli utilizzando le nostre strutture vogliamo anticipare due nuove iniziative che sono allo studio e che presenteremo in maggior dettaglio nel corso della prossima Assemblea.

Le iniziative riguarderanno coloro che non sono interessati ad essere soci, ma che ci farà piacere chiamare "Amici della Poli". Ad essi intendiamo proporre condizioni agevolate.

Per tutti gli "Amici della Poli" over 70 che frequentano o desiderano frequentare la Club House e per i giovani under 26 che intendono utilizzare i nostri campi da tennis, proporremo una "CARD" di abbonamento dell'importo annuo di € 250 che darà loro il diritto di partecipare, i primi alle attività della Sede sociale, i secondi ad utilizzare i campi da tennis alle tariffe applicate ai Soci, tennis card compresa.

Ci auguriamo che queste iniziative possano essere apprezzate sottolineando soprattutto quella verso i giovani tennisti – prima nel suo genere per la nostra Polisportiva – pensata proprio per incentivare la loro partecipazione.

Siamo certi che i soci comprenderanno le attuali criticità che la loro Polisportiva sta affrontando e che impediscono il rilancio che questo nuovo Consiglio direttivo intende compiere per arricchire l'offerta che la Polisportiva proporrà agli utilizzatori delle sue strutture mantenendo ai suoi soci particolari condizioni cui sono da sempre abituati. Rilancio che sarà annunciato ai soci proponendolo nel prossimo bilancio preventivo per la stagione 2021/2022

E' chiaro che in mancanza di adeguato margine non sarà possibile non solo garantire le migliorie che si intendono realizzare, ma neppure parte delle attuali offerte che saremo costretti a riconsiderare.

L'Assemblea del 19 dicembre prossimo è dunque particolarmente importante per recepire le volontà dei soci in prospettiva futura. Avrà luogo alle ore 17.00 ancora una volta all'interno dell'impianto coperto di basket/pallavolo rispettando il distanziamento previsto per legge.

Le disposizioni del DCPM del 3 dicembre

Art. 1 Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19... si applicano le seguenti misure...

d) è consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto... purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività...;

e) sono consentiti soltanto gli eventi e le competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP) riguardanti gli sport individuali e di squadra organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali..., all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. Le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, partecipanti alle competizioni di cui alla presente lettera e muniti di tessera agonistica, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federe-

razioni sportive nazionali...

f) ... ferma restando la sospensione delle attività di piscine e palestre, l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento... con la prescrizione che è interdetto l'uso di spogliatoi interni a detti circoli...;

g) fatto salvo quanto previsto alla lettera e)... lo svolgimento degli sport di contatto, come individuati con provvedimento del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, è sospeso; sono altresì sospese l'attività sportiva dilettantistica di base, le scuole e l'attività formativa di avviamento relative agli sport di contatto nonché tutte le gare, le competizioni e le attività connesse agli sport di contatto, anche se aventi carattere ludico-amatoriale...

i) lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche è consentito soltanto in forma statica, a condizione che, nel corso di esse, siano osservate le distanze sociali prescritte e le altre misure di contenimento...

Orari segreteria centrale

Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato:

8.30 – 11.30

Martedì: 8.30 – 11.30; 15.00 – 18.30

Giovedì: 15.00 - 18.30

Domenica: Chiusa

Laurea Magistralis

Andrea Romani, giovane nuovo consigliere della nostra Polisportiva, ha conseguito lo scorso 27 novembre, presso la LUISS, la Laurea Magistrale in "Corporate Finance" discutendo la tesi "Evaluating start-up projects: a qualitative methodology proposed for assessing early-stage initiatives with growth potential".

Con grande piacere, a nome di tutti i soci, formuliamo le più vive congratulazioni e auguri per una carriera prestigiosa.





Dott. Paolo Del Bo
Specialista in Oculistica e Chirurgia Oculare



VISITA OCULISTICA:

- **Autorefrattometria/Cheratometria**
 - **Visita Ortottica**
 - **Tonometria Oculare**
- **Biomicroscopia del Segmento Anteriore**
 - **Topografia Corneale**
 - **Pachimetria Corneale**
 - **Contacellule Corneale**
 - **Retinografia a Colori**

CAMPO VISIVO COMPUTERIZZATO
OCT (Tomografia a Coerenza Ottica)
ANGIO-OCT

STUDIO OCULISTICO DEL BO

Via Domenico Ceccarossi, 72 sc. C int. 3 - 00124 Rm

tel. 06.50912154 - cell. 347.3507003 - 347.0195814

www.paolodelbo.it - www.oculistainfernetto.it - paolodelbo@alice.it

PRIMO PIANO

La luce in fondo al tunnel: c'è una siringa

Ci sono voluti nove anni per isolare il virus del morbillo licenziandone il vaccino. Era il 1954. Passarono invece 20 anni per arrivare, nel 1955, a licenziare il vaccino della poliomielite. Il progresso, il tanto vituperato progresso, in specie quello scientifico, ha oggi reso possibile, dopo neanche un anno, di arrivare a produrre del vaccino contro il coronavirus sars-cov-2 che in dieci mesi ha ucciso oltre un milione di persone in tutto il mondo.

Questa è la straordinaria, meravigliosa notizia che getta un raggio di luce nel tunnel nero nel quale l'umanità si è ritrovata, all'improvviso, a febbraio di questo terribile anno 2020. La notizia è simboleggiata dalla copertina de *The Economist* di metà novembre, con una siringa piena di speranza posta nella luce abbagliante dopo la curva, in fondo al nero tunnel. "Suddently, hope", all'improvviso la speranza, una luce che fa impallidire tutte le chiacchiere dei nostri politici, dei nostri virologi, dei nostri opinionisti che si avvitavano nello scervere l'algoritmo che dava colore alle nostre regioni, al rimbalsarsi le accuse di quello che non si era fatto in sei mesi. All'improvviso ci eravamo resi conto che non eravamo un modello da imitare visto che la mortalità in rapporto alla popolazione è risultata superiore a quella degli Stati Uniti.

A inizio dicembre, superata la soglia dei 60 mila, il tasso di mortalità in Italia è il quarto del mondo dopo Messico, Iran e Regno Unito, il 3,8% dei contagiati.

Ed ora, all'improvviso, *suddently hope*.

Possiamo dirlo? Dopo 75 anni sono ancora gli Stati Uniti a salvarci.

Il bagliore di luce in fondo al tunnel è merito della scienza, signori miei. La scienza ci salva e ci salverà, grazie alla sua incessante ricerca, cui siamo soliti destinare le briciole dei nostri pil criminalizzando quelle industrie che la fanno e ci salvano ma che consideriamo solo come opportunistiche fabbriche di profitto. Se dovessimo aspettare i frutti dei criticoni da bar che pontificano sull'abborrito capitalismo saremmo tutti morti nel giro di una generazione.

E permettetemi anche di dire due parole sul controverso presidente uscente degli Stati Uniti, dandogli merito per aver varato il programma *Warp Speed* riversando milioni di dollari nelle casse dell'industria farmaceutica del suo Paese per accelerare la ricerca e la produzione del vaccino e consentendo loro di effettuare contemporaneamente le fasi 1 e 2 di prove, malgrado il rischio economico che tale iniziativa ha comportato.

Quando in settembre prometteva il vaccino entro l'anno Trump fu sonoramente sbeffeggiato. Aveva ragione lui.

Ci salva dunque la scienza con le meraviglie dell'in-



gegneria genetica che da un lato ha costruito gli anticorpi monoclonali che impediscono al covid-19 di penetrare nelle nostre cellule (quello italiano garantirebbe una protezione per sei mesi), e dall'altro ha prodotto i vaccini.

Mentre la scienza faceva il suo oscuro lavoro noi continuavamo ad arrovellarci con l'amletico dilemma salute (essere) o economia (non essere) senza riconoscere che la pandemia non si ferma con i lockdown, utili solo a guadagnare tempo ma a spese dell'economia, distruggendo lavoro e disseminando miseria.

E' il progresso della scienza a risolvere quel problema che prevedeva morte da una parte e dall'altra. Quel progresso, quel benedetto progresso, non ci ha fatto aspettare i nove anni del morbillo o i venti anni della poliomielite. C'è chi ha avuto fede nella scienza, fede che oggi si è trasformata in speranza che presto sarà realtà, come è stata realtà l'aver sconfitto la poliomielite settant'anni fa.

Ma il progresso, in questo caso quello tecnologico, ha avuto un altro grande merito: ci ha anche garantito la sopravvivenza, in quest'anno tribolato, avvicinandoci virtualmente, noi reclusi nella dorata prigione di casa nostra, grazie ad internet con i suoi servizi di teleconferenza, abbiamo imparato ad usare Zoom, e con le possibilità dell'e-commerce, per fare acquisti online con consegna a domicilio.

Ma c'è un altro fattore che non gratificheremo mai abbastanza: la presenza, nel mondo occidentale, della concorrenza. C'è stata una gara, una nobile gara, tra le industrie farmaceutiche per arrivare pri-

ma possibile al vaccino. Moderna, Pfizer, AstraZeneca sono state le prime a tagliare il traguardo, altre ne seguiranno a breve. La Commissione europea ha già stretto accordi anche con Johnson&Johnson e con Sanofi-Gsk. Più ce ne sono, maggiore sarà la disponibilità. Ricordiamocelo quando ci faranno la puntura. In quel momento scopriremo se davvero quel 50% che oggi dichiara con spocchia di non volerla fare rimarrà di quella opinione.

Plaudiamo quindi alla concorrenza, quella che solo il mondo libero permette di avere e che ha stimolato anche quegli Stati che non l'hanno al loro interno, costretti a gareggiare nei confronti del cosiddetto mondo libero.

Concorrenza che potrà evitare il problema di politica medica che gli accordi di segretezza, stipulati dalla Commissione europea con le aziende produttrici del vaccino, potrebbero far presagire. Il vaccino è un bene comune e la sua distribuzione deve avvenire nella massima trasparenza senza speculazione da parte di nessuno pur nel rispetto degli interessi commerciali che le ditte farmaceutiche, che hanno speso tanto per ottenerlo, hanno il sacrosanto diritto di avere. Ecco perché la concorrenza eviterà le speculazioni che, nel caso della salute, equivalgono allo sciaccallaggio. Ci rifiutiamo di pensare che una casa farmaceutica rischierebbe l'accusa di lucrare su un vaccino che la farebbe crollare agli occhi del mondo intero.

Non c'è dubbio, siamo tutti stati presi in contropiede e, per incompetenza o presunzione, abbiamo commesso tanti errori. Ma gli errori devono servire per imparare e non commetterne più. George Bernard Shaw sosteneva che "Il successo non consiste nel non commettere errori, ma nel non ripeterli una seconda volta". Smettiamola quindi di rinfacciarci in polemiche assolutamente sterili. Gli errori sono sempre perdonabili, se si ha il coraggio di ammetterli. Nessuno nasce imparato e la saggezza si acquista imparando dagli errori che facciamo, assumendocene la responsabilità ed evitando di perseverare. Il proverbio ci ammonisce: sarebbe diabolico.

Ora è tempo di prepararci per il nuovo mondo, che quando usciremo dal tunnel della copertina dell'*Economist*, troveremo assieme alla siringa che ci salverà. Dovremo essere rapidi nell'abituarsi al nuovo modo di vivere, al nuovo modo di comprare, di insegnare, di divertirci senza inutili rimpianti di un mondo che fu. E' accaduto tante volte nella storia umana. La storia va avanti mutando, a volte per colpa delle guerre, altre per il progresso, a volte per un meteorite che colpisce il nostro pianeta. Questa volta per una pandemia che ci ha trovato sorpresi e impreparati, ma finalmente pronti, ancora una volta, a ripartire.

Salvatore Indelicato

MARTINE
centro auto specializzato

CENTRO GOMME
CONVERGENZA ED EQUILIBRATURA COMPETITIZZATA

ELABORAZIONI E RIPARAZIONI CENTRALINE

CENTRO REVISIONI
AUTO & MOTO (MCTC)

CAMBI AUTOMATICI
MANUTENZIONE - DIAGNOSTICA - RIPARAZIONE

TAGLIANDI IN GARANZIA
LEGGE MONTI

BANCO PROVA
INIETTORI E POMPE DIESEL

DIAGNOSI UFFICIALI

IMPIANTI GPL/METANO BRC

CLIMATIZZAZIONE

Via Costantino Beschi, 43 A - 00125 Roma | Tel: 0652356526 - Cell: 3290591543 - www.centroautomartini.it

PALOCCO

Liceo Democrito: il punto della situazione

Con il recente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, la situazione scolastica è nuovamente cambiata: si è infatti tornati alla didattica a distanza. Studenti e professori si incontrano di nuovo virtualmente dietro agli schermi, rispettivamente svolgendo e seguendo le videolezioni da casa.

Il liceo Democrito, in questo caso, si è dimostrato pronto ad affrontare la dad che, fin da subito, non era stata esclusa come eventualità.

Proprio come alla fine dello scorso anno scolastico, alunni e docenti si stanno collegando all'aula virtuale, ove hanno luogo le diverse lezioni, utilizzando varie piattaforme come *Classroom*, *Google Meet*, *Zoom*, ecc...

Il Democrito, continua ad utilizzare un approccio molto simile alla prima volta in cui vennero introdotte le videolezioni pur con qualche doverosa differenza. In primo luogo, la scuola ha deciso di confermare cinque o sei ore (a seconda della classe frequentata) di lezione quotidiana concedendo tuttavia una pausa di dieci minuti per evitare l'affaticamento degli occhi provocato dallo stretto contatto con il display del dispositivo elettronico.



Ovviamente in questo lasso di tempo gli alunni non sono lasciati a se stessi e anzi è dovere dell'insegnante fornire loro esercizi da svolgere. La ricreazione continua a svolgersi anche a distanza, concedendo a ciascuno quindici minuti di pausa. È stata inoltre implementata una nuova funzione, sull'applicazione "Meet", che permette all'allievo di prenotarsi per intervenire, alzando una mano virtualmente. Ciò è molto utile al fine di permettere una più chiara visione al professore di chi voglia partecipare.

Quindi la didattica a distanza, se pur con i suoi pregi e difetti, oramai, pur essendo un surrogato, sta divenendo la giusta alternativa alla scuola in presenza, certamente migliore della didattica alternata, come vedremo più chiaramente nell'intervista sottostante. Comunque, in qualsiasi caso, la speranza di tornare nella reale sede scolastica sussiste e si ha fiducia che a breve ciò possa accadere.

Alessio Livi

L'intervista: parlano i protagonisti

Per meglio comprendere l'incidenza del Covid nel contesto scolastico, la redazione della Gazzetta ha intervistato il Prof. Filippo Bellizzi docente di due materie (storia e filosofia)

Siamo partiti dalla didattica in presenza, fortemente voluta dal Ministro Azzolina, per arrivare ad una didattica a distanza. Quali le Sue impressioni su questa involuzione?

Non so se si possa parlare di involuzione, visto che per forza di cose ci si è dovuti adeguare all'evolversi della curva dei contagi. Con il senno di poi, con il quale è facile parlare, forse avrebbe avuto più senso cominciare con maggiore prudenza e a distanza, per poi passare eventualmente ad una percentuale in presenza sempre maggiore, sempre a seconda dell'evolversi dei dati. Infine penso che la scuola non sia un'isola, e quindi sarebbe servita maggiore sinergia con le istituzioni nazionali e locali. Solo per fare un esempio tra i tanti, vedere i ragazzi pigiati negli autobus e assembrati senza mascherine e senza alcun controllo di fronte all'entrata della scuola ha fatto male al cuore ed alla salute collettiva, ed ha reso parzialmente vani, purtroppo, gli enormi sforzi compiuti da tutti gli operatori scolastici per la sicurezza dentro la struttura.

L'hanno scorso abbiamo terminato la scuola con l'emergenza Covid e quest'anno l'abbiamo cominciata nelle stesse condizioni. Riscontra delle differenze tra i due periodi?

Beh, l'anno scorso penso che eravamo pressochè tutti impreparati e attoniti di fronte al lockdown. Ora, almeno in teoria, dovremmo essere un po' più pronti psicologicamente, un po' più familiari alle dinamiche della didattica a distanza e forse anche un po' più supportati a livello tecnologico.

In qualità di docente, si trova in linea con le decisioni prese dall'istituto scolastico?

Non sempre, come mi pare naturale che sia in una situazione così complessa. Penso tuttavia che la divergenza di opinioni sia una ricchezza e non un limite nel contesto di una scuola democratica e attenta all'ascolto delle criticità.

Aggiungo anche che la dirigenza spesso ha dovuto operare e prendere decisioni (a volte impopolari, ma quasi sempre ineludibili) in tempi molto ridotti, e che noi docenti (così come genitori e studenti) abbiamo una prospettiva parziale di una situazione che invece va tenuta presente nella sua globalità ed in tutte le sue possibili ricadute, compito estremamente difficile che spetta appunto ai Dirigenti Scolastici e ai vertici istituzionali.

Secondo la Sua opinione, chi tra studenti, docenti, personale amministrativo e genitori, si comporta meglio o peggio in questa situazione emergenziale e per quali ragioni?

Non mi sembra corretto porre la questione in questi termini ed eviterei pagelle e generalizzazioni. Se penso ai primi suggerimenti che mi vengono in mente, direi piuttosto che ogni componente dovrebbe fare la sua parte, evitando gli studenti ogni azione irresponsabile, i docenti di fossilizzarsi in una forma di fare scuola ormai non più possibile, i genitori di interferire impropriamente nelle dinamiche strettamente didattiche, e l'amministrazione a non limitarsi all'aspetto strettamente formale e burocratico, pure necessario, della situazione di emergenza. Certo c'è bisogno ancora di più della massima collaborazione tra tutti i protagonisti della vita scolastica e vanno evitati a tutti i costi tensioni, lacerazioni e il muro contro muro.

Quali gli aspetti positivi e negativi delle didattiche in presenza, a distanza e alternata?

La didattica in presenza, pur con tutti i suoi limiti, per me resta imprescindibile; dovremmo piuttosto non cadere nell'errore di riversare i suoi difetti più noti ed evidenti nella didattica a distanza, che a me pare personalmente una necessaria (e speriamo tutti momentanea) soluzione di fortuna. Ciò non toglie che alcune peculiarità dell'aula virtuale possano essere utilizzate per integrare, ma mai sostituire, la vita dell'aula reale.

Confesso infine, ma è un giudizio soggettivo, che la didattica mista è per me molto complicata da gestire, e almeno in questi due mesi scarsi ha rappresentato un fragile compromesso tra due dinamiche che molto difficilmente possono coesistere tra loro sia nella teoria didattica che nella pratica quotidiana.

Alessio Livi

EUROIMPIANTI snc IDRAULICO



- Sostituzione rubinetteria e termosifoni
- Sostituzione e manutenzione caldaie e climatizzatori
- Gas, irrigazione, elettropompe, Valvole antiriflusso
- Ristrutturazioni bagni e cucine
- Pavimenti, Rivestimenti e pittura
- Ponteggi per manutenzioni esterne

- Controllo caldaia e rilascio bollino blu - € 40 + IVA
- FORNITURA E MONTAGGIO CALDAIA A PARTIRE DA € 900 + IVA
- Fornitura e montaggio standard Condizionatore 9000 BTU Inverter con pompa di calore - € 700 + IVA

Infernetto: Tel. 06/50916777 - 333/6823755 - 368/279249
www.euroimpianti-snc.com

Casal Palocco
Villa 800 mq. Parco privato di 2000 mq con piscina.
€ 2.980.000

Casal Palocco
Bifamiliare 350 mq. Parco privato di 1000 mq con piscina.
€ 1.200.000

Casal Palocco
Bifamiliare RISTRUTTURATISSIMA 330 mq DIVISIBILE con giardino 300 mq. Posti auto scoperti.
€ 695.000

Casal Palocco
Quadrifamiliare 200 mq con giardino 400 mq. Posti auto scoperti e cantina.
€ 629.000

Casal Palocco
Villa DIVISIBILE 320 mq con parco privato 1300 mq. Ottima esposizione. Patio e box auto.
€ 597.000

Casal Palocco
Trifamiliare a stella 300 mq DIVISIBILE con giardino 500 mq. Box auto doppio e posti auto scoperti.
€ 585.000

Casal Palocco
Villa trifamiliare. Giardino, zona bbq e posti auto.
€ 430.000

Casal Palocco
Villa a schiera 200 mq RESIDENZIALI. Divisibile. Giardino fronte-retro con accesso al parco condominiale e posto auto coperto.
€ 395.000

Padma

Frimm Padma
Vi augura Buone Feste

Axa
Villa trifamiliare 250 mq con giardino 180 mq. Box auto singolo.
€ 499.000

Casal Palocco
Appartamento su due livelli 90 mq con terrazzo 40 mq in stabile con ascensore. Posto auto in garage condominiale.
€ 218.000

Axa
Villa a schiera 210 mq con giardino e posti auto. Parco condominiale con campo da tennis.
€ 410.000

Axa
Appartamento 140 mq. 2° Piano con ascensore. Posto auto coperto.
€ 349.000

Axa
Trilocale seminterrato COMPLETAMENTE SBANCATO e RISTRUTTURATO. Giardino e posto auto.
€ 169.000

Infernetto - Parchi della Colombo
Villa a schiera 120 mq FUORI TERRA. Giardino 100 mq con zona bbq e portico. 2 posti auto.
€ 367.000

Infernetto
Bifamiliare 150 mq con giardino di 200 mq. Posto auto scoperto.
€ 249.000

Eur- Serafico
Attico 150 mq con terrazzo abitabile. Box auto e cantina. Stabile con ascensore.
€ 595.000

Laurentina-Montagnola
Appartamento 155 mq RISTRUTTURATO. Posto auto coperto e cantina.
€ 545.000

Le Terrazze - piano -1
Magazzinoin locazione 50 mq con grata di sicurezza. Possibilità affitto garage 300 mq.
A PARTIRE DA € 400

frimmpadma



06.90200070

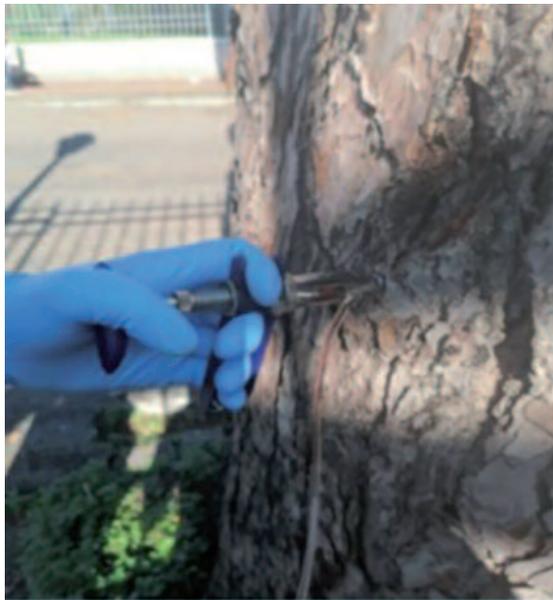


Trattamento contro la Cocciniglia tartaruga sui pini del Consorzio

Durante le ultime settimane il Consorzio è stato impegnato nella valutazione delle tecniche di intervento contro la Cocciniglia tartaruga del Pino e nel confronto di alcune delle proposte pervenute per contrastare l'epidemia in corso. Per affrontare il problema con il giusto approccio tecnico scientifico, ci si è rivolti a ditte specializzate del settore della manutenzione del verde arboreo, con particolare esperienza nella gestione di problematiche fitopatologiche. Data l'entità dell'infestazione e la sua rapidità di propagazione, sono state quindi escluse già in prima fase proposte di approccio totalmente alternative, quali lavaggi delle chiome o liberazione di coccinelle, potenzialmente predatrici della cocciniglia, o altro, di complicata applicazione pratica e di dubbia efficacia.

La scelta della tecnica di intervento è ricaduta sull'endoterapia, l'unica applicabile in ambito residenziale, non essendo ancora disponibili trappole a feromoni o altre strategie a minor impatto.

L'endoterapia risponde ai requisiti previsti dal Piano di Azione Nazionale riguardante l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, in particolare riguardo la riduzione dei rischi derivanti dal loro impiego, nelle aree frequentate dalla popolazione e da gruppi vulnerabili, dove si devono adottare tutti i mezzi, le tecniche, le attrezzature, volte a ridurre al minimo la dispersione dei prodotti fitosanitari. L'endoterapia consiste nella somministrazione alle piante colpite dal patogeno di una soluzione contenente un principio attivo che il flusso linfatico trasporta fino alle chiome, dove l'insetto lo assume con la nutrizione. Non c'è dispersione nell'ambiente, il dosaggio può essere regolato con precisione e le condizioni atmosferiche non influenzano il risultato. Nella valutazione delle proposte tecniche di intervento endoterapico che sono pervenute al Consorzio sono stati presi in considerazione diversi parametri.



Efficacia: il trattamento deve ridurre in modo significativo la presenza e la vitalità della popolazione del patogeno sui Pini trattati;

Durata del trattamento: l'intervento deve avere un effetto prolungato nel tempo per proteggere gli alberi da contagi ripetuti, vista la diffusione del patogeno sui Pini del territorio;

Tempi di intervento: il trattamento deve essere tempestivo, per anticipare la ripresa dell'attività riproduttiva primaverile;

Capacità operativa: dato il numero di Pini del Consorzio (circa 1400), a cui andranno ad aggiungersi auspicabilmente i Pini dei condomini e dei privati, è necessario garantire una adeguata capa-

rità operativa in termini di specialisti e strumentazione tecnica.

Alla valutazione tecnica delle proposte vanno affiancate considerazioni sulle precedenti esperienze vantate dalle ditte esaminate e ovviamente sui costi degli interventi proposti.

Siamo nella fase finale della valutazione delle varie proposte ricevute e contiamo di scegliere la Ditta che realizzerà l'intervento entro la metà di Dicembre.

Sulla Gazzetta di Gennaio comunicheremo il nome della Ditta prescelta e loro riferimenti per consentire anche ai singoli consorziati e Condomini di mettersi in contatto con la ditta per curare anche i pini di loro interesse.

Principali interventi di manutenzione di novembre

Le attività principali svolte dai nostri operai nel mese di Novembre, sono state:

- Ripristinato un tratto di manto stradale fortemente dissestato da radici di pino in Via A.Magno in prossimità del civico 440.
- Ripristino di alcuni cigli compreso il rifacimento di asfalto sul marciapiede in via Eupoli e Via Diofanto.
- Ripristinato un tratto di manto stradale dissestato da radici di pino in Via Niceneto in prossimità del Canale della Lingua.
- Eseguito scavo per sostituzione cavo per illuminazione stradale in Via Temistocle isola 29.
- Sostituzione di un pezzo di tubazione della condotta principale dell'impianto irriguo in Via Semonide di Amorgo.
- Ripristinata cigliatura dell'aiuola centrale e sostituito chiusino in ghisa 80x80 in Via di Casalpalocco di fronte alle Terrazze.
- Tolte radici di pino nei due passi carrabili in Via Pericle 16/18.
- Preparazione dell'albero di Natale in Via di Casalpalocco e isola 46 .
- Ripristinata una bocca di lupo in via A.Magno.
- Iniziati i lavori di asfaltatura con la ditta esterna di alcune strade consortili di Casalpalocco.



- Iniziato il lavoro di ripristino della carpenteria metallica nella vasca circolare del depuratore.
- Pulizia a mano di aghi di pino in Via Dei Pescatori.

Nel periodo di citato, oltre ad eseguire i lavori sopra indicati, sono stati mantenuti alcuni interventi giornalieri come la pulizia dei cestini e cartacce, la pulizia dei cestini e delle aree attorno alle campane per il vetro.



*Il Consorzio di Casalpalocco
augura Buone Feste
a tutti i Consorziati*

LE NOSTRE SEDI:

Casalpalocco (P.zza F. il Macedone, 54) **Acilia** (Via Francesco Saverio Altamura, 44)

IN CONVENZIONE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (SSN) - CONVENZIONI DIRETTE CON: AON, ASSIRETE, BLUE ASSISTANCE, CASAGIT, CASPIE, EASY WELFARE, FASCHIM, FASI, FASI OPEN, FASDAC, GENERALI, MEDIC 4 ALL, MBA & WINSALUTE, ONE CARE, P4 ALL, PREVIMEDICAL, SASN, UNISALUTE

Hai bisogno di fare una Risonanza Magnetica, ma hai problemi di claustrofobia? PRESSO LA SEDE DI ACILIA NUOVA STANZA RMN ANTI-CLAUSTROFOBIA

Lo Studio Ronconi ha voluto creare, presso la sua nuova struttura di Acilia, un reparto di Risonanza Magnetica Nucleare dotato di una **stanza anti-claustrofobia**. L'ambiente in cui è stato collocato il macchinario è **spazioso e luminoso** grazie alla presenza di due ampie finestre.

La scelta di strutturare l'ambiente secondo determinate caratteristiche è stata fatta per offrire un servizio che unisca alla **precisione e all'accuratezza di un macchinario ad alta intensità di campo magnetico**, un ambiente gradevole che possa agevolare lo svolgimento dell'esame anche in pazienti che soffrono la permanenza in spazi chiusi.

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE

Per prenotare l'esame:

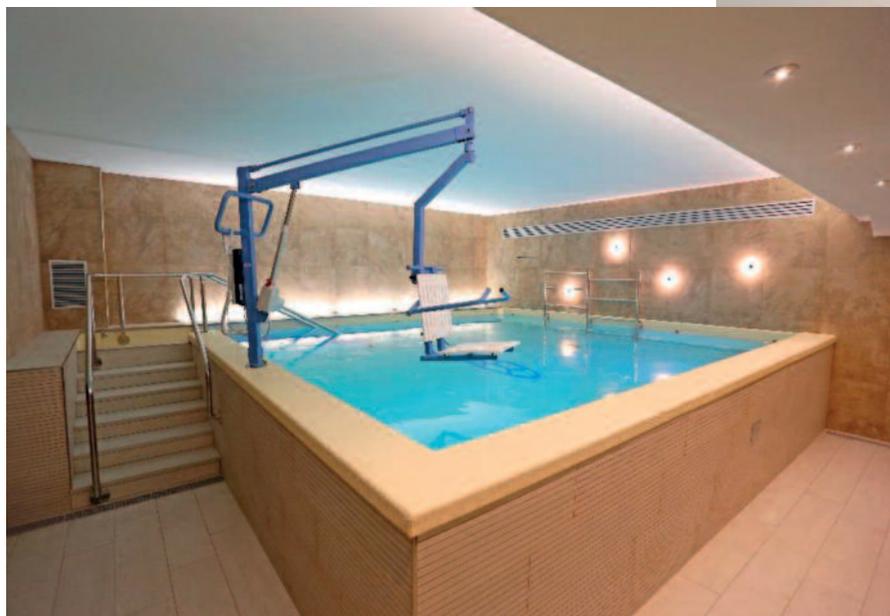
06.5250612

SEDE DI ACILIA

Via Francesco Saverio Altamura, 44



LA NUOVA STRUTTURA È DOTATA ANCHE DI
UN REPARTO DI **IDROKINESITERAPIA**
CON VASCA RIABILITATIVA DI 30 MQ
E PERSONALE LAUREATO E SPECIALIZZATO CHE
ASSISTERÀ IL PAZIENTE IN ACQUA



È importante non confondere il trattamento riabilitativo con l'acquagym, attività sportiva e non riabilitativa, effettuata in acqua e non a temperatura controllata.

La temperatura della nostra piscina riabilitativa, diversamente da quelle comuni, è mantenuta tra i **32° e i 34°** gradi, fattore che influisce positivamente sugli esercizi e sulla correttezza del trattamento. Il rapporto terapeuta/paziente deve essere estremamente personalizzato e i controlli dell'acqua richiesti per le piscine riabilitative **con autorizzazione sanitaria** sono a garanzia della salute del paziente, al fine di evitare complicanze in particolare nella delicata fase post-chirurgica.

SCARICA LA NOSTRA APP
STUDIO RONCONI



CRONACA X

Ci ha lasciato Lalla Palla

La conoscevamo tutti come Lalla Palla. Aveva 52 anni Laura Moreschi quando il 12 novembre scorso un malore improvviso ce l'ha portata via privandoci della sua allegria, della sua disponibilità, del suo sorriso che ci regalava anche con il solo sguardo.

Con la sua agenzia "Lalla Palla Animazione" ha animato, per più di venticinque anni, le feste di tanti bambini in tutto il nostro Municipio. Per tanti anni ha organizzato in Polisportiva il centro estivo, quello che avevamo assieme battezzato "Policollege". Apprezzata per l'entusiasmo e la professionalità ma ancor di più per la generosità che metteva nel volontariato. Collaborava con l'associazione "I ragazzi della Luce" a sostegno del reparto di onco-ematologia al Bambin Gesù e, ultimamente, con la "Associazione Salvamamme", a sostegno di famiglie in condizioni di difficoltà economica e psicologica.



Commoventi i funerali, tenutisi nella parrocchia di San Timoteo con i tanti occorsi a testimoniare l'affetto che tutta Casalpalocco, e non solo, avevano per lei, e con quei palloncini colorati che alla fine l'hanno accompagnata in cielo.

Ai familiari di Laura le più commosse condoglianze da parte della Polisportiva Palocco nel ricordo dei tanti anni di apprezzata collaborazione.

STUDIO LEGALE

Avv. Gianfranco PASSARETTI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE E GIURISDIZIONI SUPERIORI

CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE
CIVILE, PENALE e TRIBUTARIO

PRIMO COLLOQUIO GRATUITO

SUCCESSIONI, TESTAMENTI ED ESECUZIONI TESTAMENTARIE

SEPARAZIONI E DIVORZI BREVI

VERIFICA ANNULLAMENTO DI DIRITTO DELLE CARTELLE
DI PAGAMENTO FINO AD € 1.000 PER RUOLI DAL 2000 AL 2010

ROTTAMAZIONE TER CARTELLE, OPPOSIZIONI ALLA
RISCOSSIONE ESATTORIALE E TRIBUTARIA
(CONTRO TASSE, MULTE, BOLLO AUTO, TARI ED ICI,
IPOTECHE E FERMI AMMINISTRATIVI)

RISARCIMENTO DANNI
(ERRORI SANITARI, INFORTUNISTICA STRADALE)
(ASSISTENZA MEDICO LEGALE),

RECUPERO CREDITI
(SU ASSEGNI, CAMBIALI, SCRITTURE PRIVATE E SENTENZE)

DIRITTO ASSICURATIVO

LOCAZIONI, SFRATTI E CONDOMINIO

CONTRATTUALISTICA (PRELIMINARI, LOCAZIONI ECC.)

ASSISTENZA E DIFESA NEI PROCEDIMENTI PENALI

STUDIO AXA CASALPALOCCO

00125 - VIA PRASSITELE N. 8

Tel. 06.98870097 - Fax 06.98870097 - Cell. 347.7542087

Facebook/Messenger: Avvocato Gianfranco Passaretti

E-mail: gpassaretti23@yahoo.it

Pec: gianfrancopassaretti@ordineavvocatiroma.org

Degrado al galoppo

Se a un signore che viene da un altro mondo, o da un'altra epoca storica, si vuol far vedere fino a che punto il nostro attuale mondo, almeno qui a Roma, è degradato non occorre molto, basta fargli fare un giretto in automobile percorrendo i bei viali di Casalpalocco avvertendolo dei sobbalzi cui va incontro su via Gorgia da Leontini o su viale Alessandro Magno. Oppure portarlo ad Ostia Ponente in via Marcello Pucci dove, da settembre, giacciono i cassonetti dati alle fiamme, detriti bruciati e debitamente recintati, senza che nessuno si sia preso la briga, fino a metà novembre, di rimuoverli. Oppure fargli ammirare i rifiuti abbandonati attorno ai cassonetti, laddove ancora ci sono, o accanto ai nostri cancelli, testimoni del mancato passaggio di chi dovrebbe rimuoverli.

E' stato addirittura proposto di cambiare, a Casalpalocco, il percorso della linea 016 per salvaguardare i mezzi Atac che transitano per viale Alessandro Magno. I numerosi avvallamenti e rialzi del fondo stradale rischiano di raschiare il fondo degli autobus, indipendentemente dalla velocità del mezzo.

A quel signore, venuto da un mondo alieno, si dovrà pur dire che la nostra città, nella sua storia millenaria, mai aveva conosciuto una situazione del genere, mai era stata così scoraggiata da tollerare che tutto ciò accadesse e continuasse ad accadere.

Nome nuovo per il Municipio

Un paio di mesi fa una delibera capitolina aveva invitato i Municipi romani ad affiancare al loro nome un'altra denominazione che ne caratterizzasse la peculiarità.

L'assemblea del Municipio X aveva subito individuato cinque nomi da proporre ai suoi residenti affinché ne scegliessero uno tramite sondaggio. I nomi sono: *Roma Mediterranea*, *Roma Mare*, *Roma Marittima*, *Lido di Roma* e *Roma Litorale*. Il sondaggio, in forma anonima non essendo trattati dati personali, è stato avviato lo scorso 18 novembre collegandosi al sito di Roma capitale. Il sondaggio rimarrà on line per otto settimane sino alla mezzanotte del giorno 13 gennaio 2021. Basta collegarsi a <https://www.comune.roma.it/web/it/informazione-di-servizio.page?contentId=IDS678717> e cliccare sul link al sondaggio. Occorre però avere lo spid...

Riqualficazione del Parco "Madonnetta"

Un'altra consultazione pubblica. Riguarda l'ex Punto Verde Qualità "Madonnetta". Dal 26 ottobre scorso, per 120 giorni, cittadini, comitati, associazioni e aziende, possono avanzare delle proposte per riqualficare i 200mila metri quadrati dell'ex PVQ vandalizzato negli ultimi anni dopo la sua chiusura. Le proposte di riqualficazione devono essere inoltrate al Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative del Comune di Roma. Al termine della consultazione verrà predisposto un bando.

Ciclabile di Ostia

Gli incidenti che si sono verificati sulla pista ciclabile di Ostia hanno confermato l'obiettivo pericolosità della stessa, in particolare a causa del parcheggio lineare, lato mare, tra la pista e la corsia delle auto. Quando il parcheggio è pieno non ci sono problemi ma quando l'occupazione, specie di sera, è sporadica si rischia di non capire se un'auto è ferma al semaforo o parcheggiata. Ecco allora che già si progetta di eliminare il parcheggio auto su quella corsia, nel tratto da via Giuliano di San Gallo a piazzale Cristoforo Colombo, posizionando una barriera di protezione come già fatto nel primo tratto a Ostia Ponente. Certamente interessante anche una proposta, fatta dal "Coordinamento cittadino del X Municipio per la ciclo-pedonabilità del lungomare", che prevede di utilizzare la strada parallela interna al lungomare, che parte da via Alessandro Geraldini all'incrocio con la Cristoforo Colombo. Si potrebbe realizzare un ponte sul Canale dei Pescatori procedendo così su via delle Quinqueremi fino al piazzale Magellano. La corsia che oggi va da piazzale Cristoforo Colombo verso Ostia centro sarebbe così utilizzabile al contrario liberando quella lato mare che risulterebbe completamente pedonalizzata. Resta il problema dei parcheggi. Ma si potrebbero utilizzare gli spazi liberi all'interno, che dovrebbero essere spazi verdi ma che verdi da tempo non sono.

Tamponi rapidi

E' possibile effettuare, presso alcune farmacie di Ostia, tamponi rapidi e test sierologici. Occorre prenotare. Il costo è a carico del cittadino, 22 euro per i tamponi rapidi, 20 euro per i test sierologici. Due le farmacie che effettuano il servizio, la Farmacia delle Azzorre, in via delle Azzorre 302/304, e la Farmacia Matteazzi in via Aristide Carabelli 52-56.




PANTA REI
SOLUZIONI IMMOBILIARI

Buon Natale

Telefono: 345.6945007
Sito: www.pantareiville.it



Panta Rei Immobiliare
Viale Prassilla, 6 - Casal Palocco

TERRITORIO

Ficana, l'antenata di Acilia e l'enigma della prima Ostia

C'era una volta, una collina che dominava la riva del Tevere, nelle notti stellate si udivano musiche e racconti di eroi, i principi ballavano con principesse ornate di stoffe pregiate e gioielli sonanti, il vino speziato saliva e riempiva i sensi.

Questa è una delle immagini che secondo l'archeologo Michele Mattei potrebbe rappresentare la vita a Ficana, una delle "città scomparse" elencate da Plinio il Vecchio, popolate dall'antica gente Latina. Il sito è riemerso negli anni Settanta sul monte Cugno, in prossimità del Tevere, nella zona di Acilia Monti di San Paolo.

"Con Ficana ci fu un colpo di fulmine, seppi della sua esistenza facendo delle ricerche sugli antenati di Acilia e trovai un passato incredibile!" racconta l'archeologo, "andare lassù è un'esperienza particolare e mistica, c'è una pace antica che rimane in tutti i luoghi che hanno segnato il percorso dell'uomo". Le rovine sono state coperte nuovamente dalla terra che le ha preservate per circa tremila anni mentre i reperti sono conservati nei magazzini del Museo della Civiltà Romana all'Eur e al Parco Archeologico di Ostia Antica.



La collinetta dove sorgeva Ficana

L'origine del nome sembra provenire dall'albero del fico che all'epoca era considerato sacro, gli stessi Romolo e Remo furono allevati sotto una pianta di fico, simbolo della fertilità femminile.

Prima della fondazione di Roma, il Lazio (o Latium), era abitato dai Latini, una popolazione di origine indoeuropea, e dagli Etruschi, una civiltà ancora poco nota; il corso del fiume Tevere tracciava il confine tra le due popolazioni e Ficana, un colle ricoperto di prati, stagni e una fitta macchia mediterranea, si ergeva sulla sponda sinistra. Una posizione strategica. Oltre a dominare il fiume, era vicino a due importanti affluenti: il fosso Galeria, che portava a nord, in Etruria e il fosso Malafede che portava a sud. A questo crocevia commerciale si aggiungeva la vicinanza delle saline da cui si estraeva l'oro bianco dell'epoca, il sale. La popolazione di Ficana poteva dunque permettersi un alto tenore di



La cosiddetta Regia di Ficana



vita che, infatti, è attestato dai reperti.

"I Latini erano raffinati quanto gli Etruschi, questo spesso si ignora. - spiega Mattei - E' probabile che la diffusione del lusso si debba alla corrente orientale arrivata intorno all'VIII secolo a.C., i Latini ne presero le forme ma anche lo stile di vita aristocratico". Uno dei reperti più significativi è il pregiato servizio da banchetto rinvenuto nell'abitato, segno dell'uso quotidiano di oggetti preziosi.

Ficana è una delle città dell'antico Lazio considerata "scomparsa" a causa dell'espansione di Roma. Tito Livio nel suo *Ab urbe condita* (14 d.C.), la cita tra le conquiste di Roma, Plinio il Vecchio in *Naturalis Historia* (77 d.C.) racconta della totale sparizione dei ficanesi e Pompeo Festo (erudito del II d.C.), nel *De significatione verborum*, un compendio del "vocabolario" latino di Verrio Flacco, ne dà l'esatta collocazione: l'XI miglio della via Ostiense. Proprio questo dato ci riavvicina al sito dopo quasi due millenni di silenzio: la pietra miliare riaffiora in zona Malafede nel 1843 (la copia si trova al Museo Ostiense di Porta San Paolo mentre l'originale è andata perduta). Un secolo più tardi, nella stessa zona, compare un altare dedicato a Marte Ficano (secondo un'usanza dell'epoca le divinità assumevano il nome del luogo).

L'esistenza della città latina è ormai acclarata e non può essere distante. Infatti, nel 1971 ad Acilia, l'archeologa Stefania Quilici Gigli ne individua il sito. La campagna di scavi, che ha riportato alla luce un insediamento e una necropoli, inizia nel 1975 a cura della Soprintendenza e di un'equipe di studiosi scandinavi, fino al 1983 con una ripresa nel 2007. "Ficana è stata indagata bene rispetto ad altri siti, - racconta Mattei - tuttavia l'idea è quella di tornare a scavarla, è ancora uno scrigno. È stato esplorato circa il tre per cento dell'area e la zona è minacciata dall'espansione edilizia".

Dell'antico insediamento sono emersi resti di capanne: buchi di pali che ne disegnano la forma, canallette di parete, grumi di argilla con foglie e rametti di quercia, talvolta dei pavimenti; più recenti sono le fondazioni in tufo di edifici con tetto in tegole che appartengono a un periodo che va dal 650 a.C. al III sec a C.

La cultura differente dei Latini, rispetto alle altre civiltà, emerge dalle tombe dei bambini sotto i tre anni, inclusi i feti: seppelliti con dei bellissimi corredi, riposavano nell'area di pertinenza della propria casa, invece che nella necropoli, "ciò mostra un'idea del valore della vita: i bambini defunti andavano comunque accompagnati dalla vicinanza della famiglia".

Se le fonti finiscono quando Ficana viene occupata e distrutta, l'archeologia mostra altro: "Che sia stata conquistata è un dato certo, - spiega Mattei - il materiale bruciato rinvenuto attesta uno stato di distruzione al tempo del passaggio di Anco Marzio, ma

la città continua a esistere, si rifortifica e nascono nuovi edifici. Considerata la politica di conquista dei romani, è possibile che le aristocrazie latine continuassero a gestire il territorio sotto la supervisione di Roma".

Sembra che Ficana sia sopravvissuta per circa mille anni, dal 1200 al 200 a.C., tra momenti di espansione e contrazione, anche se il reperto più antico è un frammento che risale al 1400 a.C.. Dopo le conquiste e lo sviluppo di Roma verso il mare, attorno al IV secolo a.C. la zona viene trasformata in un territorio agricolo poiché molto fertile, mentre Ostia prende le redini del litorale. E qui c'è l'enigma! O meglio, una tesi sorprendente: Ficana è stata la "prima" Ostia. A ipotizzarlo è Johan Rasmus Brandt, professore di archeologia classica all'Università di Oslo che analizza la questione nel suo trattato *Ostia e Ficana - due racconti di un'unica città* e che ha convinto Michele Mattei. La tradizione narra che la fondazione di Ostia sia avvenuta per mano di Anco Marzio nel VII secolo a.C. ma "al tempo non venivano fondate città alle foci dei fiumi - spiega Mattei - poiché insalubri ed esposte a incursioni. Gli abitati nascevano in altura e Roma non era ancora abbastanza forte da potersi permettere un insediamento come Ostia e vivere in quella precarietà". Un altro argomento a favore di questa tesi è che a Ostia non ci sono reperti che risalgono al tempo di Anco Marzio né ai due secoli successivi, "solo qualche olla, segno d'immagazzinamento, sfruttamento delle risorse, non un impianto stabile, come tegole o resti di abitazioni".



Ritrovamenti da sepoltura principesca - Tomba 107

Ficana invece, nel VII secolo a.C. si espande, si rifortifica, dà segni di vita e di commercio. Inoltre, a parte la leggenda del quarto re di Roma, Ostia appare per la prima volta nelle cronache solo nel 426 a.C. quando i prigionieri di Fidene furono reclusi tra le sue mura; il punto è che al porto di Roma non sono ancora emersi resti di fortificazioni che risal-



Area capanne - Scavo del 1975
Archivio fotografico Parco Archeologico Ostia Antica

gono a quel periodo, mentre a Ficana sì, "potrebbe quindi trattarsi di una confusione di fonti antiche".

D'altra parte gli autori che ne hanno scritto molti secoli più tardi, come Tito Livio, Dionigi da Alicarnasso o Plinio, ereditavano una tradizione unicamente orale. C'è un grande dibattito al riguardo e i continui ritrovamenti e ricerche "pongono dei dubbi che rendono la sfida sempre più affascinante". Ci sono poi le mode, e la maestosità



Corredo funerario

dell'impero romano non passa certo inosservata: "il Colosseo è un monumento, Ficana è un prato, non si vede. Bisogna entrarci con la fantasia - sostiene l'archeologo - quella fantasia che nella dialettica della conoscenza diventa necessaria, quel salto che permette di andare oltre anche nella scienza".

Ficana è stata, nel 2019, protagonista di un progetto nato con i Fondi Strutturali Europei per il "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico". Dalle elementari alle superiori, sono state coinvolte tre scuole tra il litorale e l'entroterra. "È stato un successo. Sia nella fase di progettazione che di realizzazione della mostra, - racconta Mattei in qualità di referente scientifico - gli studenti hanno mostrato un attaccamento al territorio che ha fatto loro scoprire quanto è bello e poi a vantarlo. La conoscenza va condivisa, è una dialettica, non ha senso se è fine a se stessa". Da qui, l'esigenza di costituire un vero e proprio Museo Civico: "Il sogno di ogni archeologo è scavare, toccare la terra, ma il mio è anche quello di istituire una realtà didattica museale nell'entroterra in collaborazione con la Soprintendenza, dove coinvolgere le scuole e portare i reperti. I ragazzi non devono venire solo a guardare le testimonianze del proprio passato, ma anche innamorarsene".

La collina è proprietà privata da almeno tre generazioni. La famiglia, che gestisce un maneggio dedicato a una pianta tipica del luogo, il dragoncello, grazie anche al vincolo archeologico, mantiene uno scenario che non sembra molto diverso da quello che poteva essere ai tempi di Ficana, "un promontorio sul Tevere che ancora racconta un mondo magico".

Barbara Ranghelli

ATTUALITÀ

Dal timor di Dio... al timor di Covid

Una volta c'era il "timor di Dio", anzi il santo timor di Dio. Ma i tempi sono cambiati. Dio non è più preso in grande considerazione, neppure dai suoi sacerdoti che preferiscono aderire al "timor di Covid", che santo non è. Cambia quindi il modo di obbedire al quarto comandamento, quel "Ricordati di santificare le feste" che oggi non obbliga ad andare a Messa ma, obbedendo alla nuova parola d'ordine, la "responsabilità" ci consiglia, e in alcuni casi ci impone di non andarci.

Il vescovo di Pinerolo ha infatti deciso di sospendere, nella sua diocesi, le Messe con concorso di popolo. Gli ha subito fatto eco il parroco di una chiesa del biellese che ha scritto una lettera ai suoi parrocchiani avvertendo che "Anche se al momento sono consentite le celebrazioni, personalmente, in quanto responsabile della Comunità parrocchiale, ritengo doveroso, oltre che rispettoso verso se stessi e gli altri, evitare ogni occasione di incontro tra più persone, non sapendo quanti di quelle che partecipano all'Eucarestia siano positive asintomatiche".

A Trento le Messe sono sconsigliate con pressante invito agli over 70 di restarsene a casa, anche se perfettamente sani. Le istruzioni sono precise: "Il numero di fedeli che possono accedere alla chiesa per le celebrazioni viene ridotto nella misura che consenta di garantire una distanza interpersonale di 2 metri tra ciascun fedele. Viene sospesa l'attività dei cori parrocchiali e potrà essere presente l'organista e un cantore. Dovendo ridurre al minimo il canto ci si limiti ad intonare l'Alleluia, il Santo e l'Agnello di Dio; per gli altri momenti si può prevedere un accompagnamento musicale". Sono sospese, come nella vicina diocesi di Verona, le celebrazioni delle Cresime e delle Prime Comunioni.

Da molte delle altre parti sono stati chiusi gli oratori, sospesi i corsi di catechismo, rinviati a data da destinarsi comunioni e cresime.

Molti si sono domandati perché si siano chiusi i cinema mentre le chiese sono state lasciate aperte. Ammesso che è stato sbagliato chiudere i cinema, dobbiamo pur considerare che la funzione sociale che non è la stessa.

Ricordo una strana espressione che usò Rudy Garcia quando venne ad allenare la Roma. Disse che bisognava "remettere l'église au centre du village". Se non lo facciamo, se la lasciamo da sola, e disabitata dei suoi fedeli, stiamo decretando la sua fine.

s.i.



LE SARTI ALLEGRE

Seguici su Facebook

CAMICIE DA UOMO
SU MISURA



- ORLI E CAMBI LAMPO
- RIPARAZIONI ABITI E CAMBI TAGLIE
- CONFEZIONAMENTO TENDAGGI E BIANCHERIA PER LA CASA
- ABITI E CAMICIE SU MISURA
- BODY PER LA DANZA ED IL PATTINAGGIO
- CREAZIONE E REALIZZAZIONE ABITI DA CERIMONIA

SI REALIZZANO MASCHERINE SARTORIALI
COPRI NASO E BOCCA
CON INSERTO FILTRANTE



VENDITA AL DETTAGLIO DI BIANCHERIA PER LA CASA
E ORIGINALI CAPI DI ABBIGLIAMENTO
PRODUZIONE DI CAPI PER CAMPIONARIO







Via Umberto Giordano 97d - Infernetto (RM) - Telefono 06 50.91.55.61
Orario: dal Lunedì al Venerdì orario continuato 8.30-18.30 - Sabato 8.30-13.30
www.lesarteallegre.it

C'era già a settembre

Un recente studio dell'Istituto dei tumori di Milano e dell'università di Siena ha rilevato tracce del coronavirus in Italia fin dal settembre 2019. Analizzando i campioni di sangue prelevati tra settembre 2019 e marzo 2020 ai partecipanti ad uno screening sul tumore al polmone, sono stati trovati gli anticorpi al SarsCov2 nell'11,6% dei casi, di cui il 14% già nel mese di settembre.

Allo screening hanno partecipato 959 persone tra i 55 e 65 anni di età, tutti gran fumatori, di cui il 60% uomini e il 50% residenti in Lombardia.

Vuoi vedere che il regime di Pechino sfrutterà questa evidenza per scaricarsi dalle responsabilità che finora tutto il mondo le ha attribuito trovando in Italia il capro espiatorio della pandemia?

In realtà un altro studio, fatto in aprile dal Wuhan Center for Disease Control & Prevention, aveva rilevato la presenza del virus in tamponi fatti tra il 6 ottobre 2019 e 21 gennaio 2020 in persone con sintomi influenzali. In Francia hanno identificato il loro "paziente zero" al 27 dicembre mentre in Spagna sono state trovate tracce del coronavirus in un campione di acque reflue raccolte a Barcellona addirittura nel marzo 2019. Nel giugno scorso l'Harvard Medical School di Boston, in base delle immagini da satellite dei parcheggi di 5 ospedali di Wuhan, concludeva che il nuovo coronavirus circolava in Cina già dall'agosto 2019.

Fuga all'estero

Non ci sono solo i cervelli, in fuga dall'Italia, ma anche i migliori professionisti, atleti e non, scelgono una residenza al di fuori del

nostro, e loro, paese. Tra i nuovi giovani tennisti, dopo Marco Berrettini e Lorenzo Musetti, anche il campione sudtirolese Jannik Sinner, destinato presto a diventare, e rimanere, tra i top player, ha trasferito la sua residenza a Montecarlo.

E' inutile fare gli schizzinosi. Potendolo fare lo faremmo tutti, indipendentemente dal facile moralismo che stigmatizza, specie in questo periodo, chi si chiama fuori dalla comunità.

Perché lo si fa? La risposta è banale: per pagare meno tasse rispetto alle tante che paghiamo in Italia. In Europa solo la Slovacchia e la Grecia ne pagano più di noi. Rafael Nadal, per rimanere in ambiente tennistico, in Spagna paga poco meno del 35% rispetto al 43% della media italiana. E stendiamo un velo pietoso sulla efficienza dei servizi che ci viene garantita solo per garantire la sopravvivenza di aziende non competitive (Monte Paschi, Alitalia), le pensioni baby o il reddito di cittadinanza per invogliare a non lavorare oltre che pagare gli interessi del debito pubblico che ci siamo meritati di avere.

Ma c'è un altro aberrante problema che va posto. Il campione di tennis straniero che si trasferisse in Italia pagherebbe una tassa fissa da 100 mila euro che ci siamo inventati per fare concorrenza ad analoghi benefici di altre nazioni, come il Portogallo. Con la differenza che in Portogallo ci vanno pensionati dal reddito basso che se lo vedono aumentato dalla tassazione favorevole, mentre in Italia, solo nel 2019, 421 paperoni hanno pagato i centomila euro di tassa fissa, ben inferiore del 43% delle nostre tasse. Quanti dei paperoni italiani che hanno trasferito nei paradisi fiscali della Comunità europea la loro residenza fiscale pagheranno la ventata patrimoniale di cui si parla sempre più insistentemente in questi giorni?

Tutto finisce in politica

Anche un evento epocale come la pandemia da coronavirus viene squallidamente sfruttato a fini politici dimentichi dei drammi umani che quella pandemia continua a produrre.

Il 29 ottobre scorso, come riportato a metà novembre da Repubblica, il ministro Speranza ha effettuato una videoconferenza. Dall'altra parte dello schermo c'erano rappresentanti della Pfizer per "pianificare tempistica, dettagli tecnici e logistici per avviare la vaccinazione anti Covid di 1,7 milioni di italiani già a partire da metà gennaio 2021".

Il 29 ottobre, quindi, si conosceva l'esistenza del vaccino, già testato e pronto per esserne programmata la distribuzione. E la conosceva pure il ministro Speranza, come pure molti dei suoi colleghi europei che sicuramente avevano avuto analoghi contatti.

Ma il 29 ottobre mancavano quattro giorni alle elezioni americane. La notizia dell'esistenza reale del vaccino, con l'indicazione che è "efficace nel 90% dei casi" è stata data solo il 9 novembre, sei giorni dopo le elezioni americane. Fosse stata data il 29 ottobre forse l'esito delle elezioni sarebbe stato diverso visto che Donald Trump a metà settembre aveva annunciato che il vaccino sarebbe stato pronto entro un mese. Quando lo disse l'agenzia federale per la tutela della salute lo smentì affermando di non attendere la disponibilità del vaccino se non alla fine del secondo o del terzo trimestre 2021. Aveva ragione Trump, in quell'occasione seccamente smentito.

Comunque la pensiate, aver nascosto per qualche giorno i risultati ormai consolidati dell'efficacia del vaccino può aver influito sulle elezioni americane così come i sondaggi, sbagliati ancora una volta, che davano un netto vantaggio a uno dei candidati?

s.i.

toscano
Punto Affiliato

Il modo migliore per vendere il tuo immobile.

Palocco Immobiliare srl Via Eschilo 182 C/184 Tel. 06 86761220



CASAL PALOCCO
VIA ESCHILO (38/20)
AXA Drive in zona centralissima e ben servita appartamento bilivelli indipendente ingresso salone doppio cucina abitabile 3 camere doppi servizi balcone giardino e posto auto.

€ 259.000
ipe 175 cl.G



AXA
VIA SIMONIDE (23/20)
Delizioso appartamento indipendente unico livello ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucina a vista 2 camere servizio ripostiglio ampio giardino cantina posto auto coperto.

€ 199.000
ipe 175 cl.G



AXA
VIA F. MENZIO (39/20)
Terrazze del Presidente in complesso con guardiana H24 piano alto rifinito terrazzato ottima esposizione salone doppio due camere cucina abitabile doppi servizi posto auto

€ 299.000
ipe 175 cl.G



CASAL PALOCCO
VIA EUTIMENE (1/20)
Terrazze del Presidente in complesso con guardiana H24 piano alto rifinito terrazzato ottima esposizione salone doppio due camere cucina abitabile doppi servizi posto auto

€ 329.000
ipe 175 cl.G



AXA
VIA MIRONO (6/20)
Contesto riservato in palazzina signorile finemente ristrutturata appartamento secondo e ultimo piano unico livello rifinito luminoso soggiorno angolo cottura camera servizio balcone.

€ 139.000
ipe 175 cl.G



CASAL PALOCCO
VIA A. DI MILETO (10/20)
Isola 33 in condominio privato con piscina spazi verdi e servizio di portineria appartamento buone condizioni luminoso salone con camino cucina tinello 2 camere 2 servizi giardino posto auto.

€ 269.000
ipe 175 cl.G



AXA
VIA ARISTOFANE (34/20)
In condominio signorile piano alto splendido affaccio ingresso salone doppio cucina abitabile tre camere doppi servizi ampio terrazzo abitabile cantina box auto.

€ 299.000
ipe 175 cl.G



CASAL PALOCCO
VIA PANIASSIDE (62/19)
Isola 46, villa ampia metratura rifinitissima luminosa ingresso salone doppio cucina abitabile 4 camere 2 servizi ripostigli ampio giardino 500 mq posti auto coperti e scoperti.

€ 449.000
ipe 175 cl.G



INFERNETTO - AD.ZE
VIA DOBBIACO (13/20)
Villino luminoso ampio salone cucina 3 camere 3 servizi giardino posto auto interno

€ 249.000
ipe 175 cl.G



INFERNETTO - AD.ZE
VIA CECCAROSSO (34/20)
Villa angolare ampia metratura divisibile salone cucina 3 camere 3 bagni giardino

€ 299.000
ipe 175 cl.G

Nemo propheta in patria

Chi si ricorda di Marco Rossi?

Nato nel 1964 a Druento, in provincia di Torino, esordisce in serie A nel 1984 con la maglia granata. Roccioso difensore, dopo qualche stagione in serie B e C, approda nel Brescia conquistando la serie A. Poi due stagioni nella Sampdoria. Chiude la sua carriera da giocatore all'estero, in Messico e infine in Germania, all'Einhacht di Francoforte. Era il 1995.

Una dignitosa carriera di calciatore come tante, ma il suo futuro è un futuro di allenatore. Tanta gavetta, per qualche anno in Italia, con squadre in serie C e serie D (Lumezzane, Pro Patria, Spezia, Scafatese e Cavese), poi nel 2012 la inattesa svolta per quelle circostanze che, nella vita, misteriosamente avvengono. Il 1° giugno è ingaggiato dalla Honved,



la mitica squadra ungherese che, in quel momento, dopo un lungo declino, sta disputando l'Europa League. Per la sua vita è come aver vinto alla lotteria. Si fa valere: è terzo nel campionato 2012-2013. Nella stagione 2016-2017 riporta alla Honved lo scudetto dopo 24 anni.

L'anno dopo gli offrono di allenare la nazionale ungherese. Oggi è un idolo. Malgrado l'assenza di celebrità come i Puskas, gli Czibor, i Kocsic dei gloriosi anni '50, valorizza molti giovani e conquista la partecipazione ai campionati europei del prossimo anno e il passaggio alla serie A della Nations League. Non so se mi spiego.

Significativo il suo commento, dopo i risultati che è stato capace di raggiungere: *"Nella mia esperienza posso dire che l'Italia non è un paese meritocratico in panchina. È importante conoscere qualcuno che sappia darti un'opportunità"*. Ogni riferimento è puramente... voluto. Hai perfettamente ragione, caro Marco, nessuno è profeta in patria.

Non ci si è minimamente preoccupati non tanto delle conseguenze sui conti dello Stato (5 miliardi all'anno), quanto dell'indebolimento di due settori già carenti per i quali non si è provveduto se non parzialmente e con colpevole ritardo al necessario ricambio.

Così la stima della carenza del personale medico negli ospedali è del 30% sui 600 mila oggi impiegati mentre nel mondo della scuola, dove oggi sono impiegati un milione di persone il deficit è di oltre 200 mila unità.

Qui non si discute della bontà o meno della legge, ma della poca lungimiranza su settori già in crisi prima della pandemia.

Abbiamo carenza di infermieri un po' dovunque. Poi l'altro giorno scopriamo che in Puglia non sono stati rinnovati i contratti a tempo determinato agli infermieri che aiutarono durante la prima ondata del coronavirus.

Assenze ingiustificate

Martedì 10 novembre. Tra alcuni importanti rappresentanti della Comunità europea si tiene una videoconferenza sul tema dell'immigrazione e della lotta al terrorismo. Vi si parla della revisione dell'area Schengen per controllare i confini esterni, di sviluppo di banche dati comuni, di rafforzamento delle politiche penali.

Alla videoconferenza partecipano Angela Merkel, Emmanuel Macron, il cancelliere austriaco Kurz, il premier olandese Rutte, il presidente del Consiglio europeo Michel e la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen.

Non c'era, perché non invitato, alcun rappresentante italiano.



Conseguenze non previste

Quando si decide di fare una cosa ci si dovrebbe sempre preoccupare delle conseguenze di quella decisione e attivarsi subito per fronteggiare quelle negative.

La legge 26/2019, meglio nota come "Quota 100", è entrata in vigore il 29 gennaio 2019. Orbene, tra il primo gennaio del 2019 e il primo ottobre del 2020, i beneficiari nel pubblico impiego sono stati 42.756 nel 2019 e 34.981 nel 2020. Del totale di 77.737 quasi la metà (33.889) vengono dal mondo della scuola mentre 11.897 sono quelli della sani-

s.i.

Studio di Progettazione

Impresa Edile

DALLE IDEE, AL PROGETTO, ALLA REALIZZAZIONE

WWW.TECNAEDIL.COM



Per sopralluoghi e preventivi

06.7025774 – 3331167731

INFO@TECNAEDIL.IT

Ing. Walter Ciafrei

RISTRUTTURAZIONI DI QUALITA'

STUDIO DI ARCHITETTURA

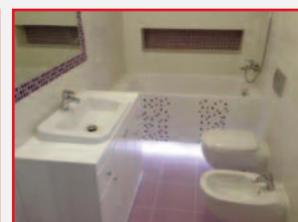
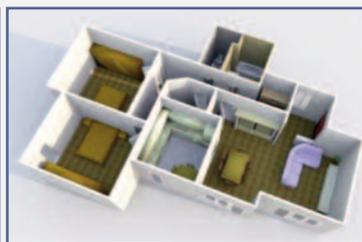
- Rilievo, progettazione architettonica e Rendering 3D
- Interior Design e progetto arredamento
- Pratiche amministrative comunali e catastali
- Certificazioni energetiche, ape, enea, asl
- Direzione lavori e sicurezza D.Lgs 81/08

IMPRESA EDILE

- Opere murarie, demolizioni e ricostruzioni
- Impianti elettrici, idraulici, termici e di condizionamento
- Pavimentazioni in ceramica, pietra e parquet
- Controsoffitti ed opere in cartongesso
- Stucchi, cornici e decorazioni artistiche in gesso
- Pitture tradizionali e artistiche
- Domotica, reti lan, allarme e videosorveglianza
- Porte e finestre in legno, alluminio e pvc
- Opere di falegnameria e lavori in ferro su misura
- Impermeabilizzazioni, isolamenti e coibentazioni
- Facciate, frontalini e cornicioni con ponteggi
- Sistemazioni esterne, giardini, impianti di irrigazione

>> Detrazioni fiscali per le ristrutturazioni al 50% <<

>> Studio di fattibilità ECOBONUS (D.L. 34/20) al 110% <<



Domande senza risposta

Ma perché, non dico l'Italia, ma l'Unione Europea non riesce a dotarsi di un suo campione di commercio elettronico così da far concorrenza ad Amazon e ai suoi fratelli visto che il mondo va irresistibilmente e inevitabilmente avanti, anche se noi non lo vogliamo, e non ci resta che seguirlo senza piagnucolare se non sappiamo farlo?

Ma siamo proprio così sicuri che, mentre da noi tutti coloro che muoiono e risultano positivi al tampone vengono classificati come decessi da Covid, lo stesso fanno gli altri Paesi?

Da quando in qua un bambino di 5 anni si intende di autocertificazioni, sa come mandare una pec al presidente del Consiglio, scrive rispettando ortografia, grammatica e sintassi oltre a mettere le maiuscole sui pronomi quando si riferiscono al presidente? O succede solo a Tommaso Z. da Cesano Maderno, forse un extraterrestre che scrive letterine alla Presidenza del Consiglio?

Perché quando il cardinale Bassetti prese il covid la notizia era in prima pagina mentre quando è uscito

dalla terapia intensiva, buon per lui, solo quattro righe a pagina 10?

Perché per evitare che il virus uccida uomini, si permette agli uomini di uccidere le imprese, fatte di altri uomini?

Ma dire, a proposito di cure e vaccini, "Sarebbe opportuno evitare posizioni personali che nulla hanno a che vedere con la scientificità della questione" significa ridurre agli esperti la libertà di pensiero e di parola e ai non esperti di credere come atto di fede?

Perché nessun giornale il 27 novembre ha messo in prima pagina il titolo, anche piccolo, celebrando il fatto che per la prima volta sono diminuite le terapie intensive?

Che fine hanno fatto i risultati, se ci sono stati, della commissione Colao e degli Stati Generali se adesso serve una task force di 300 persone (manca Leonida e non c'è neppure Carlo Pisacane) per produrre i programmi per avere i 209 miliardi del Recovery Plan?

Iipse dixit

Siamo seri. Chi ha perso le elezioni non può andare al Governo. Noi non possiamo far passare il messaggio che il 4 marzo sia stato uno scherzo: il Pd ha perso, io mi sono dimesso (...). Noi non possiamo, con un gioco di palazzo, rientrare dalla finestra dopo che gli italiani ci hanno fatto uscire dalla porta. Noi non possiamo pensare dalla mattina alla sera che i giochetti dei camineti romani valgano più del consenso degli italiani.

Matteo Renzi (1975), politico italiano, in un tweet del 29 aprile 2018, quando era il segretario del Partito Democratico.

Il coraggio non mi manca. È la paura che mi frega.
Antonio De Curtis (1898-1967), come Totò nel film Figaro qua, Figaro là.

Quel principe che si appoggia tutto in sulla fortuna, rovina, come quella varia.

Niccolò Machiavelli (1469-1527), storico, filosofo, politico italiano ne *Il principe*, cap. XXV.

Il buon senso c'era, ma se ne stava nascosto per paura del senso comune.

Alessandro Manzoni (1785-1873), nel capitolo XXXII dei "Promessi sposi", descrivendo l'isteria collettiva che dilagava durante la peste a Milano del 1630.

Il raccoglimento spirituale, farlo con tante persone non viene bene".

Giuseppe Conte (1964), presidente del Consiglio che, invitando a trascorrere il Natale in modo più spirituale, ha forse inavvertitamente assunto il ruolo di pastore di anime.

Un uomo può sbagliarsi molte volte, ma non diventerà un fallito finché non inizia a scaricare la responsabilità dei suoi errori sugli altri

John Burroughs (1837-1931), poeta e naturalista statunitense.

Riteniamo validi i dati della Campania, ma approfondimenti sono in atto per cogliere aspetti che potrebbero completare una analisi che è in corso.

Silvio Brusaferrò (1960), presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, il 10 novembre, tendendo di spiegare il mistero della Campania gialla anziché rossa.

L'idea che abbiamo un vaccino efficace al 94,5% è impressionante, è davvero un risultato spettacolare che nessuno aveva previsto sarebbe stato così buono.

Anthony Fauci (1940), immunologo statunitense a proposito dei risultati del vaccino di Moderna.

Per molte ragioni, 75 anni è un'età abbastanza buona per smettere di vivere.

Ezekiel Emanuel (1957), oncologo americano, presidente del Dipartimento di etica medica e politica sanitaria presso l'Università della Pennsylvania, presidente del Dipartimento di bioetica presso il Centro clinico del National Institutes of Health e membro della task force anti-Covid nominata dal nuovo presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, che di anni ne ha 78 compiuti lo scorso 20 novembre.

Basta con le prediche contro l'odio. Io, per esempio, sento di odiare tantissimo.

Roberto Saviano (1979), scrittore italiano, in una intervista a L'Espresso di inizio novembre.

Se il patto con Di Maio lo fa lui (Salvini, ndr) è un "contratto", se invece ci prova il Cav. è un "inciucio".
Salvatore Merlo (1982), giornalista italiano, sul Foglio del 21 novembre.

AGENZIA FUNEBRE GERMANI

☎ 06. 25 94 444

(NUMERO UNICO PER LE NOSTRE FILIALI)

SERVIZIO H24

DA TARIFFE COMUNALI A SERVIZI DI LUSO

CON SEDE IN ZONA

VIA PRASSAGORA, 5 (ISOLA 46)

- **SERVIZI FUNEBRI NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

- **CREMAZIONI**

- **FUNERALI IN VITA**

- **PRATICHE CIMITERIALI**

- **LAPIDI E FIORI**

- **PAGAMENTI RATEALI**

WWW.ONORANZEFUNEBRIGERMANI.IT



Animalmania
group

augura a tutti i lettori della Gazzetta di Casal Palocco

BUONE FESTE

**Vendita alimenti e articoli
per animali da compagnia**

**Approfitta delle promozioni in corso
e della consegna a domicilio.**

**Così avrai
più tempo e risorse
per tutti gli altri regali**



telefono per le consegne

366.8947717 - 06.5010073

anche con messaggio Whatsapp

STORIA

L'ennesimo esodo armeno nel vergognoso silenzio dell'Occidente

Al genocidio e agli esodi di massa gli armeni ci sono abituati. E non ci riferiamo soltanto a quanto perpetrate dall'Impero ottomano tra il 1915 e il 1916 (vedi articolo sulla Gazzetta n.411 del marzo 2015). Succede ancora nel Nagorno Karabakh, e non da oggi perché da una trentina d'anni c'è una guerra non dichiarata ma latente e che ogni tanto torna a farsi sentire tra le sue due etnie, gli armeni da una parte e gli azeri dall'altra.

Nel 2005 nel Nakhchivan, un territorio dell'Azerbaijan confinante con l'Armenia gli azeri distrussero le tracce degli insediamenti armeni di Julfa dove erano vissuti fino al XIV secolo. Anche allora furono costretti, dallo scia Abbas il Grande, a sloggiare, deportati in Persia. Vi lasciarono i loro morti nel cimitero medievale, sepolti nei khachkar, enormi sculture funebri.



Ce n'erano oltre diecimila a Julfa, oltre ad 89 chiese e migliaia di monumenti nel Nakhchivan. Scomparsa l'Unione sovietica gli azeri fecero tabula rasa di quelle memorie. Non è rimasto nulla: il cimitero di Julfa è stato demolito e livellato nel totale silenzio del cosiddetto mondo civile. In quel silenzio si cancellò la storia e la cultura di un popolo.

Dal settembre scorso gli azeri, appoggiati dai loro alleati turchi e con milizie jihadiste al loro fianco, hanno attaccato il Nagorno Karabakh, una regione autonoma non riconosciuta a maggioranza armena nata nel 1994 dopo un conflitto armato tra le due etnie e che l'Azerbaijan non ha mai riconosciuto pretendendo la conquista.



La guerra è guerra, con i razzi di Baku che colpiscono le chiese, massacri nei villaggi con gli occupanti che salgono sui campanili delle chiese intonando canti in onore di Allah, occupati i monasteri con sistematica distruzione dei simboli cristiani. Prigionieri sgozzati e decapitati. La cattedrale di San Salvatore, la più grande chiesa armena a Shusha, città sacra abbandonata nel marzo 1920 e riconquistata nel 1994, è stata bombardata e saccheggata.

Le truppe azeri, dopo avere conquistato Shusha, avevano quasi raggiunto Sepanakert, capitale del Nagorno Karabakh, quando il primo ministro armeno Nikol Pashinyan e il presidente dell'Azerbaijan Ilham Aliyev, con la benedizione dei due grandi mediatori, Russia e Turchia, e nel completo disinteresse del mondo occidentale, lo scorso 9 novembre hanno sottoscritto un accordo di pace tra le due nazioni. L'accordo prevede il rilascio all'Azerbaijan di grandi porzioni del Karabakh tra cui Kalbajar, un piccolo paese abitato da poche centinaia di pastori e contadini.

Cosa avverrà di loro, delle loro cose, dei loro khachkar, del monastero di Davidank, tra i più grandi complessi dell'Armenia medievale? Fu fondato nel IX secolo su una cappella utilizzata da San Dadi, un discepolo dell'apostolo Giuda Taddeo,



giunto in quei luoghi dalla Siria a portarvi la Cristianità e la cui tomba è stata ritrovata nel 2007 sotto l'altare.

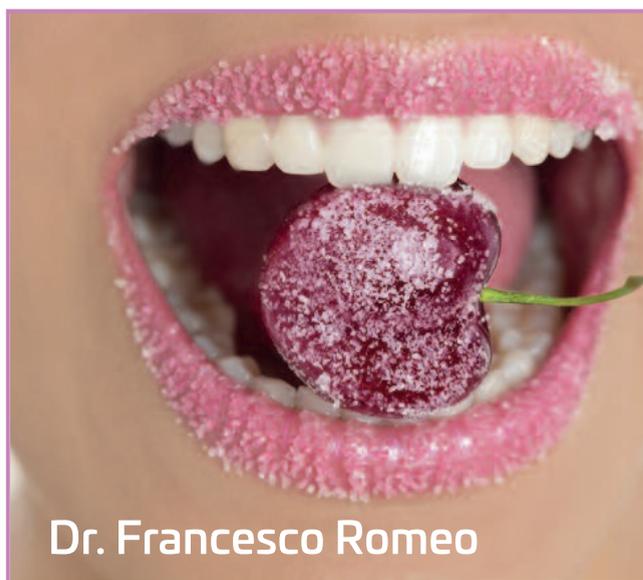
Sono stati reclutati uomini e veicoli per spostare da Kalbajar quanti più oggetti possibile portandoli a Yerevan, la capitale dell'Armenia dove la popolazione verrà trasferita, ma non il monastero, che gli azeri durante il periodo sovietico adibirono a stalla di bestiame. Gli abitanti hanno dissotterrato le bare per portare i loro morti assieme alle loro cose. Prima di abbandonare la loro terra gli armeni della zona si sono riuniti in circolo davanti al monastero di Davidank cantando in coro, un addio commovente alla loro terra, alla loro storia. (<https://www.youtube.com/watch?v=KzGjNRcGIZQ>).



Si ripete, a distanza di anni, l'esodo degli armeni, con una carovana di auto, pullman e camion zeppi pieni di chi abbandona la sua patria portandosi tutto ciò che si può portare, morti compresi nelle bare sui tetti delle auto, mentre le loro case bruciano inghiottendo tetti e mura. Le hanno bruciate loro, prima di abbandonare Kalbajar, per non lasciarle al nemico. Le stesse scene si ripeteranno nei distretti di Agdam e Lachim che in base al cessate il fuoco devono essere abbandonate entro il primo dicembre. Nel distretto di Agdam c'è la città fortezza di Tigranakert. Risale al primo secolo avanti Cristo quando quel territorio si chiamava Artsakh e nel quarto secolo divenne il primo regno cristiano della storia. Nella vicina Amaras c'è un santuario dove, nel V secolo, san Mesrob Mashtots inventò l'alfabeto armeno.

Di tutta questa storia, di questa nostra civiltà, di questa eredità, non rimarrà traccia, come non c'è traccia armena o cristiana in tutto l'Azerbaijan. Il vergognoso silenzio della comunità europea è la pietra tombale di una storia bimillenaria.

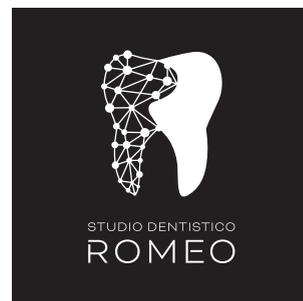
Salvatore Indelicato



Dr. Francesco Romeo

Odontoiatria generale
Chirurgia orale
Implantologia
Protesi
Ortodonzia

f. Romeo
Firmo il tuo sorriso



STUDIO AXA
Roma - Via Terpendro, 81
06 52 36 1224
www.studiodentistoromeo.it

DD
DAVITE & DELUCCHI
GIOIELLI



GIOIELLERIA Ciullini

OROLOGERIA

TRUSSARDI
OROLOGI



Buon Natale

CASIO



MORELLATO

MONDIA



VENERIO
UOMO

Infilatura collane

Via Eschilo 191 AXA (Drive In)
Centro Commerciale "COLOMBO"
Telefono 06.50915259



Follow us on
Instagram & facebook



#gioielleriaorologeriaciullini

Riparazioni orologi



Laboratorio orafa



Da lunedì 21
a giovedì 24 Dicembre
orario continuato 9.30 - 19.00



Realtà dello spirito

I cambiamenti nel nuovo Messale, non solo sfumature

Da domenica 28 novembre, prima domenica d'Avvento, nelle chiese di Roma e Milano, è andato in vigore il nuovo Messale della Cei. Diventerà obbligatorio in tutta Italia a partire dalla prossima Pasqua anche se è possibile adottarlo da subito in tutte le parrocchie italiane che vorranno farlo.

Ci sono diverse novità nella traduzione realizzata negli ultimi dieci anni, di cui alcune note da tempo, come quella sul *Padre nostro* di cui già ci occupammo in dettaglio sulla Gazzetta del febbraio 2018.

Da oggi, quindi, si dirà “non abbandonarci alla tentazione” al posto del millenario “non induci in tentazione”. Restiamo quindi in attesa che qualcuno ci chiarisca come dobbiamo interpretare il passo della *Genesi* (22,1-18) dove Dio, per mettere alla prova la fede di Abramo, gli ordina, inducendolo in tentazione, di sacrificare il figlio Isacco dicendogli “Prendi suvvia, tuo figlio, il tuo figlio unico che ami tanto, Isacco, e fa un viaggio nel paese di Moria e là offrilo come olocausto su uno dei monti che io ti designerò”. Senza contare che Dio stesso indusse “in tentazione” (εἰς πειρασμόν, *eis peirasmón*, nel testo greco) il suo stesso figlio, nei quaranta giorni nel deserto, quando il diavolo lo tentò. Tre volte.

Sempre nel *Padre nostro*, cambia pure la frase “rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori” che diventa “rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori”. L'aggiunta di “anche” mette in evidenza come Dio sia la fonte del perdono. Sempre? Non serve più il pentimento?

Ci sono poi numerose altre variazioni che meritano di essere segnalate, a cominciare dal ritorno del greco (dopo l'abolizione del latino): l'invocazione “Kyrie, eleison (Κύριε ἐλέησον)/Christe, eleison” sostituisce l'italiano “Signore



pietà/Cristo pietà”. L'originale significato del termine greco *eleison* è misericordia, più che pietà (*eleos* è l'olio con il quale si curavano le ferite).

Cambiano anche il *Confiteor* e il *Gloria*. Nel *Confiteor* invece del tradizionale “*Confiteor Deo omnipotenti et vobis, fratres...*” da sempre tradotto in “*Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli...*” da oggi si dirà “*Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle...*”. Un doveroso omaggio al pensiero unico e alla parità di genere, anche se ci si potrebbe aspettare un'accusa di omotransfobia per il mancato riferimento ai possessori di identità differenti.

Nel *Gloria*, invece, la tradizionale frase “*Pace in terra agli uomini di buona volontà*” diventa “*Pace in terra agli uomini, amati dal Signore*”: più che la buona volontà dell'uomo conta l'amore di Dio. Ma non si è dato il giusto peso al libero arbitrio che Dio ha concesso all'uomo di accoglierlo o respingerlo. Così il presuntuoso superuomo che dà del cretino ad ogni cristiano o lo *jidahista* che, obbedendo al suo falso profeta, sgozza il cristiano di turno sono tutti come fratelli dando ragione a chi sostiene che andremo tutti in Paradiso, anche perché l'inferno sembrerebbe non esista più e se esiste è vuoto.

Quel “tutti” ritorna anche nella frase “*Il Sangue versato per voi e per tutti in remissione dei peccati*” mentre in latino la frase contiene un limitante “*pro multis*”, per molti, non per tutti intendendo che il sacrificio di Cristo è a disposizione solo di chi vuole accoglierlo.

Poi c'è la faccenda della rugiada, una faccenda assai controversa. Nella preghiera eucaristica al posto del “*Santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito*” troviamo: “*Santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito*” riprendendo una formula introdotta da Paolo VI nel 1969 ma presto abolita nel 1973. Nella consacrazione del Corpo di Cristo, lo Spirito Santo agisce in prima persona. Perché sostituire la sua personale azione (effusione) con una metafora (la rugiada) pur se di indubbio afflato lirico? Anche perché la rugiada è da tempo una figura che caratterizza la massoneria, scomunicata tre volte dalla Chiesa cattolica (nel 1738, nel 1751 e nel 1884) e non era certo oggi il momento di creare confusione, dopo la similitudine, intravista da qualcuno, tra la “*fratellanza universale*” massonica e il “*fratelli tutti*” della recente enciclica. Enciclica molto apprezzata proprio dai vertici di quella Associazione già gratificati, nel 2016, dalla “*Lettera ai cari fratelli massoni*” del card. Ravasi pubblicata sul Sole24ore. “*L'uomo accorto controlla i suoi passi*” (Proverbi 14,15). Dove è finita la virtù della Prudenza, “*cocchiere della virtù*”?



Salvatore Indelicato

Da tempo, consapevoli dell'eccesso di consumismo che ha imbastardito anche le feste religiose, abbiamo giustamente criticato le troppe luci metaforiche che hanno circondato il Santo Natale. In tempo di pandemia è quindi opportuno, stante le limitazioni imposte a garanzia della nostra salute, riappropriarci del senso autentico delle festività natalizie, che è quello di far nascere, ancora una volta, il Bambin Gesù nel silenzio della Notte Santa, e soprattutto di farlo rinascere nel silenzio del nostro cuore. Buon Natale, “*a tutti gli uomini di buona volontà*”!



Parrocchia San Timoteo Le domeniche solidali

NATALE INSIEME

Aiutaci a preparare dei pacchi natalizi da donare ai nostri fratelli bisognosi: possiamo essere vicini anche senza toccarci. Nelle Messe di Avvento, porta viveri non deperibili: questo piccolo gesto di generosità trasformerà il Natale in FESTA PER TUTTI

In verità vi dico:
ogni volta che avrete fatto queste cose
ad uno solo dei miei fratelli più piccoli lavrete fatto a me



Solara Garden Center

il Villaggio di Natale a Casal palocco

Tutti i giorni orario continuato dalle 8:30 alle 19:30
Domenica e festivi 09:00 - 19:00



Aperti e Sicuri

All'interno del Villaggio di Natale vengono prese tutte le **misure di sicurezza contro il coronavirus**. Grazie ai nostri **tetti apribili** abbiamo un ricambio d'aria costante che ci permettono di **accogliervi in sicurezza**. **Al Solara teniamo molto alla vostra salute e a quella dei nostri dipendenti.**



PROTAGONISTI

Scomparso il Pibe de Oro

Il 25 novembre 2020, Diego Armando Maradona, calciatore argentino di fama internazionale e considerato da molti il migliore giocatore di sempre, è deceduto a causa di un arresto cardio-respiratorio all'età di sessant'anni.

Lo sportivo, conosciuto in Italia soprattutto per il ruolo di centrocampista nella squadra del Napoli (nella quale giocò tra il 1984 e il 1991), era stato ricoverato venerdì 30 ottobre, giorno del suo compleanno, in una clinica di La Plata e successivamente trasferito nella clinica "Olivos" di Buenos Aires.

Poco più tardi, il 3 novembre, aveva subito un delicato intervento al cervello.

Sembrava essersi ripreso, pronto per affrontare la degenza in un'abitazione privata. Accusato un malore, non è stato soccorso in tempo dalle tre ambulanze inviate sul posto.

La notizia ha impiegato poco tempo per divenire virale. Sui social, ove fan da tutto il mondo hanno condiviso il loro dispiacere per la perdita, è stato ricordato il valore dello sportivo e la sua impronta lasciata nel mondo del calcio.

La prima squadra in cui il fuoriclasse ha giocato, il "Boca Junior", in Argentina, ha deciso di non scendere in campo. I vertici del Napoli, invece,



hanno emanato il seguente comunicato stampa: "Tutti aspettano le nostre parole, ma quali parole possiamo usare per il dolore che stiamo vivendo? Ora è il momento delle lacrime".

Rimangono memorabili alcune delle sue imprese sportive che hanno colpito l'opinione pubblica. Tra queste, la storica tripletta del 1985 in serie A, contro i capitolini, e il gol segnato con la mano contro l'Inghilterra, per il quale il 1986 è passato alla storia come l'anno della "Mano de Dios".

Alessio Livi

Sentimento contro ragione

Quando il sentimento sopraffà la ragione. Ci impongono di stare a casa, di chiudere i negozi, di stare distanziati. E se non lo facciamo veniamo pure multati. Ma davanti alla morte di un eroe popolare la ragione va a nascondersi e nessun rimprovero viene mosso alla moltitudine che per omaggiare il loro eroe, a Napoli come a Buenos Aires, scendono in piazza e vi si accalcano in barba a tutte le norme e i decreti vigenti dimentichi dei morti che quelle calche provocheranno. Nessun rimprovero, nemmeno da chi predicava lanciafiamme contro i passeggiatori sul lungomare. Mentre si chiudono gli impianti scistici, si anticipa la nascita di Gesù per non andare a Messa a mezzanotte, nessuno si azzarda a recriminare sulla calca per l'eroe morto. Troppo pericolo esporsi criticando quello che non si doveva consentire. Il dolore davanti alla morte deve essere silenzioso e personale. Ma la morte di un eroe è la scusa per fare quello che oggi non si deve fare.

s.i.

Addio a Mandrake



Luigi Proietti, più noto come Gigi, è deceduto il 2 novembre 2020, giorno del suo ottantesimo compleanno. Attore, comico, doppiatore, cabarettista, conduttore televisivo, regista, cantante e direttore artistico, apparteneva a quella compagine di artisti provenienti dal teatro, ove ha riscontrato grande successo fin dagli anni sessanta.

Esordì nel 1963, grazie a Giancarlo Cobelli, nel "Can Can degli italiani", poi interpretando numerosi spettacoli teatrali, il più noto dei quali è senz'altro "A me gli occhi, please", del 1976, genuina testimonianza di una nuova forma di rappresentazione chiamata "teatro-grafia", replicata innumerevoli volte fino al 2000, totalizzando il record di oltre 500 000 presenze al Teatro Olimpico di Roma.

In televisione si evidenziò partecipando allo sceneggiato "Il circolo Pickwick" di Ugo Gregoretti e prendendo parte a spettacoli di successo come "Sabato sera dalle nove alle dieci", "Fatti e fattacci", "Fantastico" e "Io a modo mio".

Tra le più note interpretazioni, impossibile non citare quella magistrale nei panni del Maresciallo Rocca dei Carabinieri, fiction della Rai iniziata nel 1996 e divenuta una delle serie di maggior successo della televisione italiana.

Al cinema rimane arcinota la sua interpretazione, a fianco di Enrico Montesano, nel film "Febbre da cavallo" (1976), nel ruolo dell'incallito scommettitore "Mandrake", poi riapparso in un sequel del 2002.

Verso la fine degli anni settanta ha aperto il "Laboratorio di esercitazioni sceniche", che ha visto tra i suoi allievi numerosi personaggi divenuti poi volti noti dello spettacolo italiano tra i quali Enrico Brignano, Gabriele Cirilli, Giampiero Ingrassia, Flavio Insinna, Rodolfo Laganà.

Nel 2017, è ritornato alla televisione come protagonista del programma "Cavalli di Battaglia" per i suoi 50 anni di carriera.

Alessio Livi



STUDIO LEGALE

Avv. Anixia Torti

Patrocinante in Cassazione

Diritto Penale - Diritto di Famiglia

Diritto Penale Minorile

Via Bersone, 127 - 00124 ROMA

Tel. e fax: 06 50918186 Cell. 338 8223138

e-mail: anixia.torti@alice.it



**PUBBLICITA' SULLA
"GAZZETTA"**

Aldo Mineo

Cell. 391.1008023

E-mail: aldo.mineo@gmail.com



FEDERICO VIGO
Broker Manager

Comprare, vendere o affittare un immobile, una delle operazioni più importanti nell'economia di una famiglia. Spesso ci si chiede se sia meglio il "fai da te" o il rivolgersi ad un consulente immobiliare. Ma quali sono le differenze ed i vantaggi di queste due strategie? Lo abbiamo chiesto a Federico Vigo, imprenditore e manager di una tra le agenzie immobiliari più storiche del nostro territorio :

Federico quali sono i vantaggi nel rivolgersi ad una agenzia immobiliare, ma soprattutto, cosa dovrebbe fare un consulente immobiliare ?

Le operazioni immobiliari, come giustamente ricordato nella premessa di questo articolo, sono le attività economicamente più rilevanti poste in essere nella vita di un nucleo familiare. La compravendita o la locazione di un bene appartengono ad un progetto più grande che il cliente deve realizzare. Si mette in vendita o si affitta un immobile per tante ragioni ; c'è chi ha bisogno di una certa liquidità , chi vuole fare un nuovo investimento, oppure semplicemente per necessità di un immobile diverso più grande o più piccolo, in un altro quartiere, con altre caratteristiche. In quest'ottica il ruolo del consulente immobiliare diventa fondamentale. La profonda conoscenza del mercato da parte di un operatore del settore aiuta prima di tutto a centrare la valutazione corretta

del proprio bene. Nel caso la vendita sia finalizzata all'acquisto di una altra abitazione, il consulente immobiliare è in grado di guidare il cliente da subito verso le giuste soluzioni e di fornire i giusti parametri che saranno necessari per realizzare il progetto. Il consulente immobiliare non vende o affitta case, lavora con le persone e le guida in un percorso, che renderà consapevole il cliente rispetto agli obiettivi che potranno realmente essere perseguiti nel tempo.

Un esempio concreto ?

Vivo in un bilocale, ma ho bisogno di un trilocale perché le mie esigenze di vita o familiari sono cambiate. Quanto vale il mio immobile in base alla comparazione con i prezzi di mercato? Ho una somma disponibile che mi consente di pagare la differenza? Qual è il mio reddito? In quale zona voglio comprare il nuovo immobile? Sono alcuni fondamentali che vanno considerati. Spesso pensiamo di poter fare un passo, ma rischiamo, senza le opportune valutazioni, di fare un salto nel buio. Il "fai da te" ad esempio spinge a rivolgersi alle banche dati immobiliari che sono disponibili sul web, ma spesso queste ultime non sono sufficientemente aggiornate, i dati raccolti al loro interno sono spesso vecchi e raggruppano tipologie di immobili non omogenei tra loro. Un errore iniziale nelle valutazioni sia di vendita che del futuro acquisto porta spesso le persone fuori strada,

allungando di molto i tempi dell'operazione con conseguente innalzamento dei costi di gestione della stessa e a volte non riuscendo a trovare i giusti riferimenti si rischia di abbandonare l'impresa, che seguita da un consulente immobiliare al contrario verrebbe condotta a compimento. I consulenti immobiliari esperti sono sempre coadiuvati nel loro lavoro da altri professionisti, selezionati nel tempo in funzione delle loro capacità, di conseguenza saranno in grado di orientare le persone verso gli strumenti finanziari più adeguati per colmare eventuali differenze di prezzo. Un consulente è in grado, una volta raccolte le informazioni finanziarie e le esigenze abitative dal cliente, di individuare immediatamente le tipologie immobiliari presenti nel territorio di riferimento che soddisfino le pretese e le necessità del progetto.

In poche parole il consulente immobiliare diventa un supporto importante nella fattibilità dell'operazione e nella riduzione delle tempistiche. Quali altri valori aggiunti si possono trovare in una consulenza ?

Ogni territorio ha le sue peculiarità, gli immobili spesso rispondono a normative diverse, non è facile orientarsi nel nostro diritto o tra le regole urbanistiche se non si hanno le giuste competenze e un adeguato aggiornamento. Nei nostri quartieri ad esempio sono presenti immobili che sono stati oggetto di uno o più sanatorie edilizie, immobili nati

in diritto di superficie, immobili di nuova edificazione, immobili oggetto di piano casa. Senza l'adeguata conoscenza delle normative è difficile valutare correttamente aspetti che possono mettere a rischio la sicurezza economica di un affare. L'inefficienza e la lentezza degli uffici pubblici mettono spesso in difficoltà anche i professionisti, figuriamoci un privato "fai da te". Un errore di valutazione può costare il doppio di una caparra o una lunga e costosa causa civile, a questo punto la domanda sorge spontanea : "perché non affidarsi ad un consulente immobiliare ?".

Grazie Federico, forse con questo articolo se lo domanderanno in molti, sempre esaustivo nella spiegazione dei contenuti.

Buon lavoro e a presto!

Salvatore Indelicato



SEI UN AGENTE IMMOBILIARE O ASPIRI AD ESSERLO ?



CONOSCI I NOSTRI NUOVI PIANI PROVVISORIALI E I PERCORSI FORMATIVI DELLA BLU ?

La BLU è la STORICA AGENZIA del gruppo Remax attiva a CASALPALOCCO ed AXA da 26 anni. PLURIPREMIATA e più volte riconosciuta nel tempo come una delle ECCELLENZE tra gli affiliati in EUROPA. In questi anni ha CRESCIUTO e FORMATO i MIGLIORI AGENTI IMMOBILIARI del nostro territorio. I nostri NUOVI PIANI prevedono la MASSIMA REMUNERAZIONE del tuo LAVORO e la possibilità di costruire una RENDITA INTEGRATIVA con l'opzione previdenziale.

50% DA ZERO SPESE

85% NO STRESS

100% PIANO AGENCY

**Cristiana
SPIRITI
Broker Owner**

**LA PROPOSTA E' SEMPLICE: LAVORA CON I MIGLIORI, ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI MERCATO. UNISCITI ALLA NOSTRA SQUADRA #DIVENTA BLU #BLUAGENTITOP
CONTATTACI PER UN COLLOQUIO INFORMATIVO 0652364785 (r.a.)**



SEGUICI SU Mi piace E SU RE/MAX BLU con oltre 6000 FOLLOWER!

Consulta le oltre 260 proposte immobiliari di zona in esclusiva nel nostro sito WWW.REMAX.IT/BLU e le oltre 1500 proposte esclusive su Roma

RE/MAX Blu



CASALPALOCCO
Trattativa riservata
Villa unifamiliare di circa 300 mq. distribuiti su un unico ampio livello. Immersa in un parco di oltre 4.000 mq. con piscina 14x7.

www.remax.it/21901013-164



CASALPALOCCO
Trattativa riservata
Villa di circa 260 mq di gran pregio, dotata di riscaldamento a pavimento, impianto di videosorveglianza, piscina riscaldata e campo da calcio.

www.remax.it/21901013-85



CASALPALOCCO
€ 860.000,00
Villa singola tipologia «Vela» con grandissimo giardino che circonda l'immobile su tre lati, dove troviamo un'area attrezzata dedicata alla cucina.

www.remax.it/21901121-16



CASALPALOCCO
€ 695.000,00
Prestigiosa villa tipologia «VELA» di 360 mq immersa nel verde di un giardino di 900 mq, con doppio box auto e ampia dependance di 70 mq.

www.remax.it/21901121-14



CASALPALOCCO
€ 745.000,00
Villa bifamiliare rivestita in cortina di circa 360 mq posti su tre livelli. Molto luminosa e circondata da un parco di 700 mq. si presenta in perfetto stato di manutenzione.

www.remax.it/21901013-163



CASALPALOCCO
€ 650.000,00
Villa trifamiliare angolare di circa 280 mq interni. Le rifiniture di pregio, la splendida veranda e il rigoglioso giardino, completano la proprietà.

www.remax.it/21901160-42



CASALPALOCCO
€ 649.000,00
Splendida villa con più di 1.500 mq di giardino, con laghetto e piscina. L'immobile si presenta in ottimo stato ed è composto da due piani, per un totale di 250 mq interni.

www.remax.it/21901160-37



CASALPALOCCO
€ 640.000,00
Villa di grande rappresentanza di circa 390 mq, dotata di tutti i confort richiesti ad un immobile di prestigio, con rifiniture di alto pregio. Giardino con 4 posti auto.

www.remax.it/21901137-45



AXA
Trattativa riservata
Villa esclusiva finemente ristrutturata con sala relax e proiettore, piscina campo da beach volley e dependance. Doppio box auto.

www.remax.it/21901013-125



AXA
Trattativa riservata
Villa unifamiliare di ampia metratura, grande giardino di 2.000 mq. con piscina. Tutta la villa si sviluppa su tre livelli complessivi di 400 mq.

www.remax.it/21901013-106



AXA
€ 780.000,00
Villa esclusiva di circa 380 mq disposta su 4 spaziosi livelli con ampio e curatissimo giardino di 1.000 mq e comoda area barbecue.

www.remax.it/21901096-69



AXA
€ 619.000,00
Elegante e luminosissima villa unifamiliare disposta su quattro spaziosi livelli e circondata da un bellissimo giardino di circa 800 mq

www.remax.it/21901108-54



AXA
€ 440.000,00
Villa plurifamiliare disposta su 4 livelli di ampia metratura. Giardino con terrazzo, balconi e doppio box auto completano l'immobile.

www.remax.it/21901147-4



AXA
€ 425.000,00
Proponiamo questa bella villa luminosa di circa 260 mq disposti su 4 livelli e con ampio giardino di circa 500 mq. Un grande box auto completa l'offerta.

www.remax.it/21901121-21



AXA
€ 380.000,00
Luminoso e spazioso appartamento bilivelli completamente fuori terra con curatissimo giardino privato.

www.remax.it/21901121-24

RE/MAX BLU UNA GRANDE SQUADRA AL VOSTRO SERVIZIO



Massimiliano DEANGELIS propone in vendita


CASAL PALOCCO
Appartamento in villa porzione superiore, composto da tre camere, due bagni, cucina abitabile, ampia terrazza e parco condominiale.

www.remax.it/21901169-4
€ 329.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita


AXA MADONNETTA
Graziosissimo trilocale, composto da soggiorno, cucina a vista, due camere da letto e un bagno. Giardino e veranda a completare l'offerta.

www.remax.it/21901124-26
€ 239.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita


AXA MADONNETTA
Attico e super attico con ingressi indipendenti più box. L'appartamento è sito in condominio signorile con ampi spazi verdi.

www.remax.it/21901161-9
€ 288.000,00



**Giada
CARTOLANO
348 3049461**



**Alessio
PIETROBONO
339 7473179**



**Massimiliano
DE ANGELIS
388 9387680**



**Fabrizio
BISCARI
347 6545688**

Alessio PIETROBONO propone in vendita


AXA
Proponiamo in vendita una nuova costruzione di villini bifamiliari su due livelli completamente fuori terra di varie metrature.

www.remax.it/21901096-77
€ 330.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita


AXA
Attico panoramico su unico livello di circa 105 mq nel complesso residenziale «terrazze del presidente» con terrazza di 60 mq.

www.remax.it/21901156-17
€ 359.000,00


Massimiliano DEANGELIS propone in vendita


AXA
Appartamento di ampia metratura sito al terzo piano con terrazzo esposto completamente a sud da cui si gode un panorama unico.

www.remax.it/21901074-104
€ 418.000,00


Massimiliano DE ANGELIS propone in vendita


AXA
Villa unifamiliare di circa 300 mq dislocata su 4 livelli circondata da un giardino di circa 350 mq. Ottima esposizione.

www.remax.it/21901074-93
€ 515.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita


INFERNETTO
Bilocale di ampia metratura disposto su due livelli. Completa la proprietà un posto auto in garage condominiale.

www.remax.it/21901097-41
€ 140.000,00


Alessandro MISERINI propone in vendita


INFERNETTO
Appartamento di recente costruzione articolato su 2 livelli, con giardino di circa 200 mq. e 3 posti auto interni.

www.remax.it/21901137-40
€ 219.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita


INFERNETTO
Porzione di villa di circa 160 mq disposti su tre livelli con spazioso giardino mattonato, veranda e posto auto interno. Affaccio libero.

www.remax.it/21901124-20
€ 229.000,00


Alessio PIETROBONO propone vendita


INFERNETTO
Villino su 3 livelli di circa 180 mq con le camere fuori terra. L'immobile si presenta molto luminoso grazie all'ottima esposizione.

www.remax.it/21901025-143
€ 265.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita


INFERNETTO
Proponiamo la vendita di un importante terreno edificabile di 3.000 mq a pochi passi dalla Colombo. L'indice di edificabilità è pari allo 0,44 % residenziali.

www.remax.it/21901160-38
€ 300.000,00


Alessio PIETROBONO propone vendita


INFERNETTO
All'interno del comprensorio privato "VILLE DEI CESARI, abbiamo il piacere di proporre in vendita questa rifinitissima villa a schiera disposta su 3 livelli.

www.remax.it/21901124-25
€ 319.000,00


Alessio PIETROBONO propone vendita


INFERNETTO
Villa bifamiliare di 170 mq disposti su due livelli fuori terra, con grande giardino mattonato di 200 mq. e la possibilità di accesso a due macchine.

www.remax.it/21901121-23
€ 345.000,00


Alessio PIETROBONO propone vendita


INFERNETTO
Villa di ampia metratura sia interna che esterna, già divisa in 2 unità abitative entrambe luminosissime grazie alla tripla esposizione.

www.remax.it/21901025-144
€ 399.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita


INFERNETTO
Nel comprensorio residenziale "I Parchi della Colombo" proponiamo in vendita un rifinito villino a schiera angolare finemente ristrutturato.

www.remax.it/21901142-18
€ 430.000,00


Fabrizio BISCARI propone in vendita


INFERNETTO
Villa unifamiliare di ampia metratura, disposta su due livelli più mansardato. Ottima esposizione, giardino con patio e comodi posti auto.

www.remax.it/21901143-52
€ 450.000,00


Alessandro MISERINI propone vendita


INFERNETTO
Nel comprensorio più ricercato dell'Infernetto "Parchi delle Colombo" proponiamo un villino angolare completamente ristrutturato

www.remax.it/21901167-12
€ 459.000,00


Massimiliano DE ANGELIS propone in vendita


INFERNETTO
Villa bifamiliare di ampia metratura su TRE LIVELLI FUORI TERRA con giardino di circa 900 mq e Box Auto interno. Dependance di circa 65 mq.

www.remax.it/21901074-101
€ 550.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita


INFERNETTO
Villa unifamiliare in ottime condizioni articolata su due livelli fuori terra con spazi molto ampi e curatissimo giardino di circa 750 mq.

www.remax.it/21901175-1
€ 679.000,00


Giada CARTOLANO propone in vendita


AURELIA
Nell'esclusivo centro residenziale "Le Piazzette" proponiamo la vendita di una villa elegante di circa 330 mq con giardino F/R di circa 120 mq.

www.remax.it/21901053-1186
€ 750.000,00



UFFICIO 500MQ CENTRO ESCHILO

Galleria Commerciale - Primo piano

Via Eschilo 72 - 06/52.36.47.85



LUXURY PROPERTIES

UN'ESCLUSIVA REMAX BLU



PARIOLI

Lussuoso appartamento il cui affaccio gode della splendida cornice di Villa Ada. L'appartamento è stato completamente e finemente ristrutturato, il design moderno, elegante e accogliente rende questa prestigiosa proprietà veramente unica nel suo genere.

Tre balconi completano l'immobile di cui uno Ampio e circolare. Box auto doppio e comoda cantina.

www.remax.it/21901013-124



EUR

L'appartamento è situato al ventesimo piano del grattacielo Eurosky, l'edificio più moderno e tecnologico di Roma, nel quartiere Eur, a 100mt dal Centro Commerciale Euroma 2. Questo prestigioso immobile gode di affacci esclusivi, sul Palazzo della Civiltà del Lavoro, e sulla Basilica dei Santi Pietro e Paolo. Ambiente elegante, moderno, panoramico confortevole e sicuro. Si propone sia la vendita che la locazione.

www.remax.it/21901013-92



CENTRO STORICO

Abbiamo il piacere di proporvi nel Centro Storico di Roma a due passi dalla Fontana di Trevi, in un palazzo d'epoca con ascensore al piano, un attico con doppio ingresso, di 180 mq con balcone angolare di 70 mq e terrazza soprastante di circa 190 mq. L'Attico si compone di un salone triplo con accesso al balcone e al terrazzo, n. 4 camere da letto, cucina, disimpegno e n. 3 bagni.

www.remax.it/21901180-6



FIESOLE (FI)

Questo immobile, Villa Sant'Ignazio, nasce come monastero gesuita del settecento, poi declinato in Villa Machiavelli e Villa Covoni, attraverso la sapiente conservazione degli spazi di cui si componeva il complesso. La proprietà presta l'opportunità di essere divisa in due lussuose unità abitative (una di 120 e l'altra di 485 metri quadri) che ripropongono entrambe gli originali affreschi dell'epoca. Gli esterni sono un esempio di rara bellezza architettonica applicata al verde e ai giardini rigogliosi.

www.remax.it/37261012-4

CONTATTA GLI SPECIALISTI DEL LUSSO AL 0652364785

LIBRI

Un anno, una vita. Il ritorno di Sara In edicola e online, il primo libro di Fabiola Labella

Un matrimonio combinato tra un uomo di trentanove anni e una ragazza di ventisei, un vedovo amareggiato e disilluso dalla vita e una donna con poca esperienza, bella, ricca e dalla vitalità contagiosa.

Con un romanzo d'amore, Fabiola Labella, 52 anni, è al suo esordio come scrittrice.

Un anno, una vita. Il ritorno di Sara, edito da Progetto Cultura, affronta in modo ironico e divertente il tema del rapporto di coppia.

Fabiola vive a Casalpalocco dal 1980. In passato è stata molto attiva nella comunità parrocchiale di San Timoteo come animatrice e collaboratrice del cineclub. Con una mentalità eclettica, spazia dalla passione per l'archeologia, il cinema e lo sport, ai suoi studi di astrofisica e cosmologia, ma la sua costante è sempre stata la scrittura.

"Nel 2016, tra un colloquio di lavoro e un altro, i personaggi di questo libro hanno iniziato a prendere forma e a occupare i miei pensieri. - racconta l'autrice - Mi seguivano ovunque andassi, agivano e discutevano fra loro, così mi sono decisa a mettere nero su bianco le loro vicende, raccontando un intero anno della loro vita su quaderni a quadretti e penna biro". Il romanzo, ambientato a Roma, mette a confronto il mondo emotivo e quello razionale attraverso i suoi protagonisti: *"le emozioni che li animano, i dubbi che li frenano, le necessità taciute che rendono complicato il dialogo, le paure e le fisime che hanno rischiato di farli allontanare per sempre".*

Il tema dominante tuttavia è quello del ritorno, ovvero *"un'opportunità, un'occasione per tornare sui propri passi, cambiare idea, rivedere le proprie posizioni e quindi per capirsi e poter arrivare al perdono"*. Ed è così che nasce l'idea di una saga. Le vicissitudini dei due protagonisti, Andrew e Sara, stanno già animando la fervida mente dell'autrice che ha anche annunciato che sta lavorando al secondo volume della serie.

Il libro di Fabiola Labella si può acquistare on line e in edicola a Piazza Eschilo, a Via Pindaro, al Centro Vecchio e all'Isola 46.



Barbara Ranghelli

Colloqui coi lettori

Una rotonda da completare

Egregio Direttore, da poco, con grande soddisfazione, è stata asfaltata la prima parte di via di Casalpalocco da via Cristoforo Colombo all'imbocco di via Gorgia di Leontini. Con mia grande sorpresa gli operai hanno poi pitturato all'ingresso della rotonda delle strisce che indicano chiaramente di dare la precedenza, in un punto in cui le autovetture potevano attraversare la rotonda



forti della precedenza a destra. Mi ricordo che venne scritto proprio un articolo in merito, mettendo in evidenza che quella non era da considerare una rotonda alla "francese" bensì una normale strada di attraversamento. Da notare che la pitturazione di dare la precedenza in orizzontale non è stata accompagnata dal segnale stradale verticale, tanto per aumentare la confusione!

Perché allora non cambiare una volta per tutte la segnaletica e optare per una rotonda alla "francese" più sicura ed in grado di rallentare la velocità? Spero che la Vostra Gazzetta, sempre sensibile ai problemi del territorio, porti avanti questa richiesta per risolvere una volta per tutte la questione.

Cordiali saluti

Giovanni B. Grassi

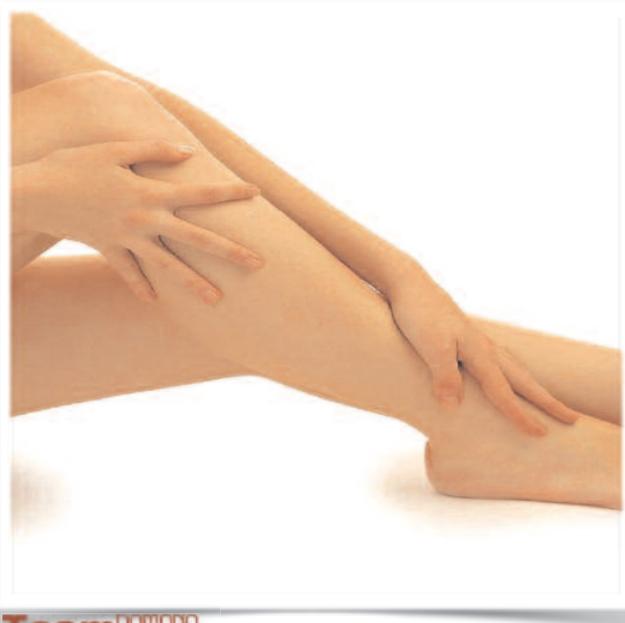
Qualche anno fa descrissi in un articolo le stranezze della rotonda a seguito di un incidente di un mio conoscente non romano che provenendo dalle Terrazze su via di Casalpalocco e trovando la palina con il simbolo della rotatoria, ebbe un incidente perché chi arrivava dalla Colombo non gli dette la precedenza. Quella era l'unica palina con il simbolo blu. Dai viali ci sono i segnali dello stop, provenendo dalla Colombo non c'era nulla.



Ora grazie alla asfaltatura di quest'ultimo tratto sono comparse le strisce caratteristiche del "dare la precedenza". Siamo a metà dell'opera. Possiamo sperare in una pronta sistemazione della rotonda così come si conviene o dobbiamo organizzare una colletta e acquistare una palina da mettere dove manca?

s.i.

Chirurgia Vascolare



TeamROMANO
Urologia

EcocolorDoppler: vasi epiaortici - arterioso arti inferiori e superiori - venoso arti inferiori e superiori - aorta addominale ed assi iliaci.

Trattamento mininvasivo delle varici e dei capillari dilatati: terapia laser - terapia sclerosante - scleromousse.

Terapia fisica vascolare: trattamento delle patologie del microcircolo, ritenzione idrica, linfedema.

Medicazioni specialistiche: ulcere - deiscenze - fistole - decubiti.

Visite, EcocolorDoppler e trattamenti anche a domicilio.

PRENOTA UNA VISITA! PUOI CONTATTARCI VIA MAIL O TELEFONICAMENTE:

WWW.CURAFERITE.IT - WWW.CURAFERITEDIFFICILI.IT

TEAMROMANOVULNOLOGIA@GMAIL.COM

DOTT. MAURIZIO PALOMBI TEL. 329.1714093- DOTT.SSA MONICA MORELLI TEL. 366.2677869

STUDI IN ZONA MADONNETTA, EUR ED AVENTINO



TRA NOI

La donna è la forza del progetto India

In questo periodo storico, tutto il mondo è portato a fare grandi sacrifici per contrastare l'epidemia di COVID-19 che ci ha investiti da ormai un anno. Una nazione in grande difficoltà è sicuramente l'India per l'alta densità di popolazione che caratterizza le sue grandi città, la carenza di strutture sanitarie idonee e per l'estrema povertà che è stata amplificata dal lockdown in alcune aree.

Proprio dall'India arriva ad AGAPE in aprile, la richiesta di aiuto di Adaikalasamy Erudayam, un sacerdote della regione di Tamil Nadu, con a cuore le sorti delle famiglie del suo villaggio Anickuthichan. Ci descrive la situazione come tragica: "I poveri non hanno soldi, non hanno lavoro e hanno iniziato a prendere prestiti con forti interessi proposti da finanziatori appartenenti alle caste più alte. Ciò che ci da pensiero è la notizia che i genitori cominciano a interrompere gli studi dei loro figli e gli anziani vengono lasciati soli a morire senza aiuto."

Agape ha deciso di camminargli accanto proponendo un progetto di microcredito strutturato come quello finalizzato nel 2007 con risultati molto positivi e che ha coinvolto tante famiglie dello stesso territorio.

Il progetto di microcredito prevede uno stanziamento iniziale con cui viene acquistata una mucca per ogni famiglia povera selezionata. La famiglia trae sostentamento vendendo il latte e si impegna a versare, mensilmente, in un fondo comune, una parte del ricavato. Questo fondo comune, una volta che



raggiunge il valore necessario, viene utilizzato per comprare una mucca per un'altra famiglia che si aggiunge al progetto e che a sua volta si impegnerà nello stesso modo.

Come già fatto in passato questo progetto, che vuole autoalimentarsi nel tempo per raggiungere sempre più famiglie, è gestito interamente dalle donne, in quanto su questo territorio sono molto attive e lavorano duramente per mantenere la loro famiglia con responsabilità e amore.

Abbiamo cominciato nel mese di maggio aiutando 4 famiglie povere, ma già nel mese di luglio il fondo ha prodotto una quota tale da consentire alla comunità di comprare una mucca ad una quinta famiglia! Nel mese di settembre, è stata aiutata la sesta famiglia, in ottobre, grazie a una donazione specifica, siamo stati in grado di allargare il progetto a ulteriori 4 famiglie indigenti. **Più cresce il gruppo e più velocemente è possibile estendere l'aiuto ad altre famiglie.**

Ci scrive il nostro referente in loco che il progetto sta dando un grande aiuto ai poveri, evolvendo il concetto di assistenzialismo verso un autosostentamento collettivo. Le famiglie beneficiarie lavorano con dedizione e stanno restituendo i soldi periodicamente senza alcun interesse: questo per noi è un grande successo, perché ci permette di vedere il nostro contributo moltiplicarsi in breve tempo e vedere che è la comunità stessa che si responsabilizza e si aiuta per uscire dalla crisi.

Martina Vanini

Ti chiediamo di aiutarci, facendo una donazione a: **AGAPE Onlus Causale: Ospedale Pediatrico di Kimbondo - c/c Postale 92603000 intestato ad A.G.A.P.E. ONLUS IBAN IT88 D 07601 03200 000092603000 - A.G.A.P.E. Onlus - Associazione Genitori Adottivi Per l'Estero**

AGAPE è una Associazione di Utilità Sociale, senza scopo di lucro, che intende fornire assistenza, aiuti materiali e progettualità alle popolazioni più disagiate dell'Africa.

L'Associazione Genitori Adottivi Per l'Estero è impegnata nell'adozioni a distanza, e sostiene l'infanzia nei paesi sottosviluppati.

Rinviato il concorso "Il Telescopio di Sara"



La ventesima edizione del concorso letterario "Il Telescopio" ha visto un'enorme adesione da parte di scrittori e la partecipazione di tante scuole che nel periodo del lockdown si sono cimentati in vari laboratori. Sono elaborati degni di riconoscimento ed attenzione e per tale motivo per onorare l'evento, siamo costretti a rimandare la premiazione a causa dell'emergenza epidemiologica a data da destinarsi. L'associazione proroga fino al 31/12/2020 la data per presentare i lavori per tutte le sezioni di cui si articola il concorso. La data della premiazione sarà comunicata attraverso questo canale e altri mezzi di comunicazione non appena possibile.

www.privatassistenza.it

PRIVAT ASSISTENZA®

ASSISTENZA DOMICILIARE E OSPEDALIERA ANZIANI MALATI DISABILI

Chiamaci. Rispondiamo sempre!

REPERIBILITÀ H 24 TUTTI I GIORNI DELL'ANNO



06 69427197



ROMA · Via Domenico Purificato, 179





Nuova Acanto

Avevamo ripreso con grande entusiasmo l'attività della nostra associazione il 2 Ottobre, poi fatto una bella gita a Subiaco, e due interessanti conferenze, una sul Mali e una su Raffaello. Purtroppo la risalita dei contagi e i due DPCM del 24 Ottobre e del 3 Novembre ci hanno costretto a cancellare tutti gli eventi (ben sei) che avevamo programmato tra la fine di Ottobre e tutto Novembre, e comunque a richiudere tutto fino al 3 Dicembre.

Per fortuna successivamente sono cominciate ad emergere segnali che indicano un rallentamento dell'epidemia, e soprattutto sono arrivate notizie molto buone sui vaccini e la loro disponibilità in tempi incredibilmente più brevi di quanto era avvenuto nel passato.

Permane tuttavia una situazione di incertezza e di attesa per le decisioni del prossimo DPCM, la cui attenzione pare sia rivolta ad allargare le maglie soprattutto per le attività commerciali (lo shopping pre-natalizio, le stazioni sciistiche, il coprifuoco...). Nessuno sembra preoccuparsi di far ripartire la



cultura (e dire che abbiamo un ministro della cultura!) di riaprire teatri, cinema, musei, mostre, concerti che pure sono luoghi molto più controllati e con minori rischi rispetto a bar, ristoranti, centri commerciali, e che comunque contribuirebbero fortemente a ridurre il livello di ansia e di isolamento.

Quindi al momento non possiamo elaborare dei programmi, definendo delle date. Non sappiamo se sarà possibile riaprire il CSP e quindi vederci per qualche conferenza o proiezione magari prima di Natale o a Gennaio.

La speranza è di poter almeno riprendere le visite a musei e mostre. E se sarà così sicuramente riprogrammeremo la visita alla mostra su Banský al Chiostro del Bramante, e quella su Wang Yancheng alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, con i suoi 34 dipinti di grandi dimensioni (uno dei quali è riprodotto nella foto in questa pagina), affascinante sintesi tra la sensibilità orientale e l'astrattismo di matrice occidentale (con forti richiami a Turner, Monet e Kandinsky).

Nel frattempo stiamo anche cercando di fare qual-



che esperimento per utilizzare le tecniche di video-conferenza e quindi mantenere qualche contatto fra di noi, oltre a far circolare dei brevi video relativi a viaggi e mostre degli anni passati.

Seguiremo ogni giorno l'evoluzione della situazione e vi terremo costantemente informati.

Contando di riuscire fra non molto darvi buone notizie, auguriamo a tutti di poter trascorrere il periodo delle feste in serenità e in salute (va bene anche senza troppi cenoni, botti e frastuoni...), sperando che il 2021 ci consenta di riprendere gradualmente a vivere, sempre con le dovute cautele e rispettando le norme, ma senza tutte le costrizioni che il Covid-19 ci ha imposto. E nel frattempo ci saremo tutti vaccinati!

Per informazioni e chiarimenti G.Menzio, 347.3738360; giuseppe.menzio@fastwebnet.it.

Associazione Culturale "Gli Archeonauti"

Anche se le difficoltà e l'incertezza ci circondano, noi siamo fiduciosi nel futuro e - con le dovute cautele - seguiamo le nostre esplorazioni, in luoghi aperti che assicurano il necessario distanziamento.

Con i limiti numerici imposti dalle norme anti Covid, proseguiremo nel salone del CSP il **Seminario** sulle grandi famiglie imperiali, dedicato ai FLAVI, già iniziato a febbraio scorso. Il Seminario è aperto a tutti.

Continueremo l'esplorazione dei colli di Roma, passeggiando sul **Gianicolo**, dopo aver approfondito la conoscenza del Pincio, nel mese di novembre. Tra i nuovi filoni abbiamo incluso "Roma città aperta" per portare lo sguardo sulle tracce di un passato



non ancora remoto, i cui segni indelebili andremo a ricercare nel **ghetto** di Roma, come nei quartieri più periferici.

Ogni occasione sarà buona per approfondire le storie dei quartieri di Roma, grazie alla voce esperta di archeologi e storici dell'arte che ci accompagneranno nelle visite.

Concluderemo il mese di gennaio con la visita al **santuario di Ercole Vincitore** a Tivoli, uno dei maggiori complessi dell'architettura romana in epoca repubblicana.

Le date in programma sono in tabella.

Per informazioni: **Stefania Theodoli - 331 6004082 oppure la casella email eventi@gliarceonauti.it**

	5	Dicembre	2020	SEMINARIO: LE GRANDI FAMIGLIE IMPERIALI - I FLAVI	CSP (PARTE II)
	13	Dicembre	2020	COLLI DI ROMA: IL GIANICOLO	FRAMMENTI DI ROMA
	10	Gennaio	2021	IL GHETTO DI ROMA E I RASTRELLAMENTI	ROMA CITTA APERTA
	24	Gennaio	2021	SANTUARIO DI ERCOLE A TIVOLI	RES DIVINAE

Mostra dell'artigianato

Come potete immaginare, a causa dell'emergenza Covid quest'anno la consueta Mostra dell'Artigianato **non si potrà fare in presenza.**

Il dispiacere è tanto, soprattutto perché, oltre ad essere diventato un punto di riferimento e di incontro per il nostro quartiere, il nostro evento ha dato la possibilità a tanti artigiani di far conoscere ed apprezzare il proprio lavoro.

E siccome noi crediamo fortemente che "Un regalo fatto a mano è un regalo fatto col cuore", abbiamo pensato di promuovere e far conoscere i nostri artigiani tramite la pagina Facebook "Mostra dell'artigianato" e quella Instagram "mostrartigianato palocco": pubblicheranno qui dei post in cui potrete ammirare alcuni dei loro lavori e in cui troverete indicato il modo migliore per contattarli.

In attesa di tempi migliori, auguriamo a tutti un Felice Natale

Nel nostro ricordo Alvaro Lorenzini

La signora Maria Ceccarossi Lorenzini ricorda con infinito affetto ed amore, insieme ai suoi figli Debora e Gianluca, il marito e padre Alvaro che ci ha lasciato l'11 novembre scorso. Noi tutti sentiremo la sua voce, vedremo il suo sorriso, la sua disponibilità e il suo grande amore.

Riposa in pace, amore mio. La moglie Maria.



Nel nostro ricordo Gilberto Confaloni

Ricordiamo con affetto il nostro amico Gilberto Confaloni che, dopo lunga malattia, ci ha lasciato lo scorso 23 novembre all'età di 76 anni.

Gilberto è stato un bravo e affettuoso marito, papà e nonno. Generoso e sempre disponibile con tutti. Era anche un grande sportivo, bici e tennis erano le sue passioni.

Ci uniamo commossi al dolore della moglie Rosalba e delle figlie Irene e Silvia, dei nipoti e dei familiari tutti, ai quali vanno le condoglianze della Polisportiva Palocco.



Dott. GIANFRANCO PANARELLO MUSCOLINO
MEDICO - CHIRURGO

Specialista in clinica oculistica e chirurgia oculare
Coordinatore di branca oculistica ASL RM D

STUDIO: Le Terrazze - Galleria n.24 - tel. 06.50915279 - Casalpalocco - Via Gino Bonichi, 111 - tel. 06.52350770 - Acilia
Via Raffaele De Cosa, 61 - tel. 06.56339860 - Ostia - Via Torcegno, 65 F - tel. 06.50916397 - Infernetto



La Farmacia

Dott.ssa Micaela Calò

Augura Buone Feste a tutti





Propone
idee regalo
con sconti fino al
50%

FARMACIA DOTT.SSA MICAELA CALÒ

Largo Esopo, 20 - Isola 46 - Casalpalocco

Tel. 06.50.91.46.00

ORARIO NO STOP 8:30 - 20:00

Domenica e Festivi 8:30 - 13:00



MUSICA

Gruppo Ascolto della Musica

Sperando che la situazione Pandemia Covid 19 possa sensibilmente migliorare e che le restrizioni possano ridursi, in attesa dei nuovi DPCM vi proponiamo questo calendario per Gennaio 2021.

In ogni caso in prossimità di ogni evento invieremo una mail di conferma a tutti i nostri Soci, ai quali inviamo i nostri più fervidi auguri di Buone Feste.

Programma per gli incontri di Gennaio 2021:

Giovedì 14 Gennaio 2021 ore 16:00 – 17:30.

Appuntamento con lo splendore della musica barocca con l'incontro Haendel in Italia, che ricostruisce l'esperienza del compositore tedesco nel nostro paese, dal 1706 al 1710. Un periodo fondamentale per lo sviluppo creativo del giovane Haendel, che assorbirà la grande lezione della musica italiana traendone lo slancio per composizioni di assoluto rilievo, come l'oratorio La resurrezione e il Dixit dominus

Giovedì 28 Gennaio 2021 ore 16:00 – 17:30

Gli incontri musicali al CSP si concludono per il 2020 con un appuntamento dedicato alla danza e successivamente con uno sguardo sull'affascinante molteplicità sonora dell'orchestra. Giovedì 19 novembre si parlerà di *Apollon musagète*, il balletto composto da Igor Stravinskij nel 1928 che è diventato uno dei titoli fondamentali della danza neoclassica anche grazie alla splendida coreografia di George Balanchine. Pur nella sua brevità (la durata è di circa mezz'ora), *Apollon musagète* è una composizione originalissima che dimostra pienamente la genialità con la quale Stravinskij era capace di riflettere (e farci riflettere) sulle implicazioni profonde della mitologia greca.

Gli incontri hanno una durata di 90 minuti e inizieranno alle ore 16.00

I posti a sedere saranno opportunamente distanziati e i locali saranno quotidianamente sanificati nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti.

Si richiede ai partecipanti di indossare la mascherina facciale e di sanificare le mani all'ingresso del CSP.

Un pensiero a Stefano D'Orazio

Dopo aver contratto il Covid-19 e aver passato una settimana presso il "Policlinico Agostino Gemelli", a Roma, è deceduto la sera del 6 novembre 2020 Stefano D'Orazio, batterista e paroliere dei Pooh.

Nato nel quartiere di Monteverde, inizia a suonare con i "The Kings" (poi noti più tardi come "The Sunshines") e, successivamente, con la band "Il Punto".

L'8 settembre 1971, entra a far parte nell'iconica band italiana "Pooh", in sostituzione di Valerio Negrini, il quale rimane comunque in organico come autore di testi. Dal 1975 affianca quest'ultimo come autore, firmando le liriche dei brani "Eleonora Mia Madre" e "Peter Jr". In concomitanza procedono anche i suoi progetti musicali solisti ed inizia a scrivere anche per altri cantanti, ingaggiato dal suo ex produttore Giancarlo Lucariello.

Nel 1981 propone agli altri membri dei Pooh di cantare in ogni disco almeno una canzone con quattro voci alternate. Suoi i testi di brani poi divenuti dei veri e propri capolavori come "Pronto, buongiorno è la sveglia" (1978), "Buona fortuna" (1981), "La donna del mio amico" (1996) e "Dove sono gli altri tre" (2004).

Dopo diversi album e concerti, il 30 settembre 2009, l'artista abbandona il noto gruppo ma vi ritorna per festeggiare il cinquantennale nel 2015 scrivendo "Tante Storie Fa", "Le Cose Che Vorrei", "Ancora Una Canzone".

Il suo ultimo contributo lo vede nuovamente affiancato all'ex Pooh Roby Facchinetti, con il quale compone il noto brano "Rinascero, Rinascerei", dedicato alla città di Bergamo, duramente colpita dalla pandemia.

Recentemente aveva preparato diversi progetti che sarebbero dovuti uscire nel 2020 ma che, a causa del covid, erano stati rimandati.

È sepolto nel cimitero di Maccarese, vicino al comune di Fiumicino.



Alessio Livi

Cannavale
IMMOBILIARE S.r.l.



CASAL PALOCCO Tirteo villa ca. 265 mq. giardino ca. 800 mq. ottima esposizione, divisibile APE G € 479.000,00

CASAL PALOCCO Is. 26 Nord villa di testata di ca. 220 mq. con ca. 150 mq. di giardino APE G € 420.000,00

CASAL PALOCCO G. di Leontini bilocale ristrutturato e arredato con posto auto APE G € 219.000,00 Rent to buy

AXA Euripide trifamiliare ca. 220 mq. ristrutturata, giardino APE G € 469.000,00

AXA Euripide villa ca. 220 mq. Salone 5 camere cucina pluriservizi giardino APE G € 395.000,00

AXA Simonide trilocale 3° e ultimo piano ristrutturato, cantina, posto auto APE G € 239.000,00

AXA Simonide appartamento trilocale di ca. 105 mq posto al secondo piano con 2 balconi, posto auto APE G € 219.000,00

AXA Simonide trilocale 4° piano con terrazzo, cantina e posto auto APE G € 199.000,00

INFERNETTO Via Calcaterra villa monof. di ca. 200 mq, divisibile, giardino ca. 500 mq APE G € 380.000,00

INFERNETTO Salerno villino bilivelli ca. 110 mq. con giardino ca. 140 mq. APE G € 229.000,00

INFERNETTO Salerno Parco di Plinio quadrifamiliare ca. 130 mq. con giardino angolare, ottima esposizione, parco e piscina condominiale APE B € 219.000,00

INFERNETTO Ceccarossi delizioso trilocale ristrutturato con ampio terrazzo cantina e box APE G € 219.000,00

INFERNETTO Ceccarossi appartamento A/10 monolocale angolo cottura bagno giardino APE G € 79.000,00

ACILIA Capparoni villa monofamiliare ca. 480 mq., giardino ca. 1500 mq. con dependance APE G € 559.000,00

CLIVO CASE BASSE caratteristico appartamento di ca. 120 mq. in casale restaurato con terrazzo di ca. 50 mq. APE G € 269.000,00

CLIVO CASE BASSE caratteristico appartamento di ca. 100 mq. in casale restaurato con terrazzo di ca. 70 mq. APE G € 249.000,00

ACILIA A. Bocchi appartamento 2° piano. Salone 2 camere cucina doppi servizi 2 balconi cantina posto auto APE G € 189.000,00

OSTIA ANTICA C. Robert appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi giardino di ca. 900 mq, 2 posti auto APE G € 289.000,00

OSTIA ANTICA F. Caronni deliziosa villa di circa 160 mq. con giardino di ca. 80 mq. APE G € 249.000,00

OSTIA ANTICA C. Anti appartamento bilivelli di ca. 80 mq. con giardino di ca. 30 mq. APE G € 149.000,00

CENTRO GIANO Verzino appartamento monolocale con bagno, cucina, veranda e giardino di ca. 80 mq. APE G € 79.000,00

DENTAL & BEAUTY CLINIC

Dott.ssa Silvia Greco

APERTI TUTTI I GIORNI
dalle 10:00 alle 19:30

La nostra forza

-  Prima visita senza impegno entro 48h
-  Tecnologie all'avanguardia
-  Clinica di proprietà
-  Team di specialisti per ogni branca dell'odontoiatria
-  Opportunità di finanziamento per tutti i piani di cura

Per Natale regala un sorriso!

BlancOne® CLICK è un innovativo trattamento sbiancante post igiene, rapido ed efficace, che dona ai denti un aspetto più luminoso.

Pulizia dei Denti
professionale
+
Sbiancamento
BlancOne® CLICK

★ ★ **129€** ★ ★

PRENOTA IL TUO TRATTAMENTO O
REGALALO CON LE NOSTRE GIFT CARDS

Via Demostene, 3
00124 Casal Palocco - Roma
+39 06 50 91 25 43
clinicademostene@gmail.com
 Dental & Beauty Clinic
www.dbclinic.it

SPAZIO

L'abbraccio di Giove e Saturno

L'ultima volta che apparvero vicini pare sia stato nel 1623, pochi anni dopo che Galilei realizzasse il primo telescopio e scoprisse le lune di Giove. Il prossimo 21 dicembre Giove e Saturno appariranno dalla Terra perfettamente allineati, con uno scarto di solo 0,1 gradi, un quinto del diametro della luna. Ma così vicini avvenne circa 800 anni fa, la notte tra il 4 e il 5 marzo del 1226.

Lo spazio ci regala tante sorprese. Il mese scorso è toccato a Marte, alto in cielo verso sud, farsi vedere nella posizione più vicina alla Terra, circa 60 milioni di chilometri. Giove e Saturno ci hanno invece accompagnato tutta l'estate, brillanti, alti sull'orizzonte, verso sud. Ora, spostandosi verso ovest, si stanno apparentemente avvicinando e li potremo vedere, nelle serate attorno al solstizio d'inverno, quasi come un unico corpo celeste, subito dopo al tramonto, per un paio d'ore prima del loro di tramonto.

Era forse questa congiunzione la stella cometa del Natale di 2020 anni fa? Quest'anno ci sarà qualche giorno prima di Natale. Possiamo allora tranquillamente anticipare anche la Messa di qualche ora...

E allora, binocoli pronti, ma se si ha la fortuna di possedere un telescopio potremo ammirare le lune galileiane, le bande di Giove e gli anelli di Saturno tutte assieme in un'unica immagine. Un cosmico abbraccio.

Sarà piacevole, per qualche sera, evitare "i numeri della pandemia" che a televisione ci propina, angoscianti, a quell'ora.

Poi i ventenni di oggi dovranno aspettare il 15 marzo 2080 per vederli di nuovo assieme, ma non così vicini. Chissà se qualcuno si ricorderà dell'appuntamento anticipato che la Gazzetta gli sta proponendo oggi. Per vederli come avremo la fortuna di vederli noi si dovrà aspettare il 21 dicembre 2400...



s.i.

La fine di Arecibo

Èra stato costruito nel 1963 ed ha funzionato per 57 anni fino allo scorso agosto a seguito delle cattive condizioni della sua struttura. Parliamo del famoso telescopio dell'Osservatorio di Arecibo, a Puerto Rico, con la sua piattaforma da 900 tonnellate che è crollata per 140 metri sulla sottostante parabola radio, costituita da 38.778 pannelli in alluminio, di 1-2 metri di lato, sostenuti da 18 cavi di acciaio. Sulla piattaforma era posizionata la stazione ricevente, una semisfera che raccoglieva i segnali dallo spazio. Due dei 18 cavi che tenevano la piattaforma sovrastante l'antenna, a seguito del terremoto del gennaio scorso, si erano spezzati procurando uno squarcio di 30 metri. Da qui la assai sofferta decisione del novembre scorso di chiudere la struttura per la pericolosità di effettuare le riparazioni. Ma, martedì 1° dicembre, l'intera struttura non ha retto facendo collassare la piattaforma sull'antenna.



Il telescopio, operato dalla Cornell University, era conosciuto come NAIC (National Astronomy and Ionosphere Center, Centro Nazionale per l'Astronomia e la Ionosfera). Con il suo diametro di trecento metri, era uno dei più grandi al mondo ed è stato il protagonista di molte scoperte astronomiche. L'osservatorio era costituito da un radiotelescopio dotato di una antenna del diametro di 305 metri, la più grande del mondo fino al settembre 2016 quando è entrato in funzione, nella provincia cinese di Guizhou, il radiotelescopio FAST da 500 metri. L'Osservatorio di Arecibo ha compiuto molte straordinarie scoperte scientifiche come la prova dell'esistenza di stelle di neutroni, dell'individuazione di numerose pulsar e di una sorgente radio possibile fonte extraterrestre.

Nel 1995 era divenuto famoso in tutto il mondo una acrobatica scena in "GoldenEye" con Pierce Brosnan, nei panni di James Bond, in azione sulla piattaforma. Due anni più tardi nel film "Contact, un'astronoma, interpretata da Jodie Foster, da quel telescopio cercava segnali alieni provenienti dallo spazio.

PhimoStop

Leader nella cura
della fimosi
senza chirurgia

Affidabile e sicuro,
con spedizione anonima



Guarisci senza intervento

Un innovativo approccio non chirurgico alla risoluzione della fimosi per dire no alla circoncisione chirurgica.



Brevettato e sperimentato

Phimostop è un brevetto europeo oggetto di studio clinico universitario ospedaliero presso il Policlinico Tor Vergata di Roma.



Senza ricetta

Si tratta di un sussidio acquistabile senza prescrizione medica concepito per riportare il paziente allo stadio precedente l'insorgere della fimosi.



Abbattimento costi e attesa

Risparmi i costi dell'intervento chirurgico e i lunghissimi tempi delle liste di attesa.



Validazione Ministero Salute

Phimostop è un protocollo per la remissione della fimosi e della retrazione cicatriziale anelastica senza operazione chirurgica di circoncisione validato dal Ministero della Salute (N. 105819).



In Farmacia

Puoi ordinare Phimostop sul nostro sito (il prodotto arriva in plico anonimo anti effrazione) oppure acquistarlo in farmacia, dove disponibile.

Visita il sito www.phimostop.com

Buon Natale



Futura Case vi augura un futuro sereno nella vostra nuova casa



Futura Case
IMMOBILIARE

Via Wolf Ferrari, 239 - 00124 Roma

06 5090836 · info@faturacase.it

www.faturacase.it

FATTI NOSTRI

Incentivi per pagamenti elettronici

Continua la lotta al contante. Doveva partire il primo dicembre il piano cashback con il doppio obiettivo di contrastare l'evasione fiscale e, contemporaneamente incentivare gli acquisti presso i negozi fisici non avendo compreso gli acquisti on line. Naturalmente per fare acquisti presso i negozi dovremmo uscire di casa e questo contraddice le raccomandazioni sanitarie di non farlo. Problemi tecnici hanno fatto slittare di una settimana la data.

In attesa del piano cashback per il 2021 (vedi Gazzetta del mese scorso a pag.28) ci si è inventati anche il superbonus per gli acquisti di Natale con il rimborso del 10% fino a un massimo di 150 euro a fronte di almeno dieci operazioni mediante carte o app. Rimborso che arriverà a febbraio.

Per aderire al programma occorre essere maggiorenni, avere la residenza in Italia e si dovrà utilizzare la stessa procedura prevista per il 2021. Anzi tutto iscriversi attraverso

l'applicazione IO, scaricabile dal sito io.italia.it. Per iscriversi bisogna avere lo Spid (Sistema pubblico di identità digitale) ovvero la Carta d'identità elettronica (Cie). Nel registrarsi bisogna fornire gli estremi delle carte di credito e del bancomat che si utilizzeranno nel fare gli acquisti oltre ed inserire, oltre al proprio codice fiscale, anche il codice Iban dove saranno accreditati i rimborsi.

Sulla app sarà poi possibile visualizzare i pagamenti fatti e che hanno diritto al 10%.

Ne occorreranno almeno 10 a dicembre e 50 in ciascuno dei semestri del prossimo anno.

Una piccola osservazione: sarà un po' difficile, per la maggioranza dei contribuenti con reddito medio



di 21.600 mila euro (dato ISTAT) avere 1.500 euro disponibili nel mese di dicembre. Ma questo è solo un dettaglio. Sfugge infatti al legislatore che chi avrebbe l'incentivo a riavere i 150 euro non è lo stesso che si potrà permettere di fare in un mese acquisti di questa entità.

Per il prossimo anno i rimborsi possono essere più applicabili: i 1500 da spendere possono essere distribuiti in un semestre a fronte di 50 transazioni elettroniche. E poi per i primi centomila che faranno più acquisti è previsto il raddoppio del premio di 1.500 euro ogni 6 mesi portando a 3.450 il rimborso considerando anche l'extra cashback di Natale. Poi c'è la lotteria degli scontrini che si gioca da gennaio al posto delle tombolate familiari che quest'anno non possiamo permetterci di fare, DCPM docet. La partecipazione è gratis.

Prima di tutto dobbiamo registrarci sul sito www.lotteriadegliscontrini.gov.it fornendo il nostro codice fiscale. Otterremo il cosiddetto "codice lotteria", un codice alfanumerico e un codice a barre che sarà abbinato al codice fiscale. Lo esibiremo ai commercianti al momento di pagare con bancomat e carta di credito che lo abbineranno al documento fiscale che inviano all'Agenzia delle Entrate,

Parteciperemo ad estrazioni mensili e annuali. Sono esclusi i pagamenti on line.

Le estrazioni avvengono:

- settimanalmente: 15 premi da 25.000 euro per noi acquirenti e 15 premi da 5.000 euro per il commerciante;

- mensilmente: 10 premi da 100.000 euro per i consumatori e 10 da 20.000 euro per gli esercenti; Infine c'è l'estrazione di fine anno con 5 milioni per il consumatore e un milione per l'esercente.

Le vincite vengono pagate dalla Agenzia delle dogane e dei monopoli con bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile.



Arianna Desiderio D.O.
Osteopata

☎ 331.7218976
✉ arianna.desiderio96@gmail.com

STEFANO VESTRINI
stef.vestrini@gmail.com

**LEZIONI DI BATTERIA
PER PRINCIPIANTI E AVANZATI
ZONA INFERNETTO**

f Stefano Vestrini 349-4382566 @stefanotambor

Dott.ssa AMALIA D'ANDREA

Dermatologa

Dermatologia clinica
Mappa dei nevi (Epiluminescenza digitale)
Dermatologia estetica

Studio:
Via Pindaro, 28N - 2° piano int. 11 (AXA - Roma)
Tel.: 06.50915114 - Cell.: 339.2972000
Lunedì, Martedì, giovedì e sabato

Dott. Giorgio Cassinis

Medico Chirurgo - Medicina Legale

Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Dirigente 1° livello Ospedale C.T.O.

Trattamento dimagrante con sondino naso-gastrico

Studio: VIALE GORGIA DI LEONTINI, 33 - TEL. 06-50 91 40 05 - cell. 347 6508944



A U T O C A R R O Z Z E R I A

LA NOSTRA PROFESSIONALITA' E' LA VOSTRA GARANZIA

LAVAGGIO E PULIZIA A FONDO VERNICE AUTO
DECONTAMINAZIONE CHIMICA MECCANICA



PRODOTTI NANOTECNOLOGICI UTILIZZATI



LUCIDATURA E TRATTAMENTO
NANOTECNOLOGICO CARROZZERIA AUTO



RISULTATO FINALE: AUTO LUCIDISSIMA, ALTA RESISTENZA
ALLA GRAFFIATURA, IDROREPELENTE, PROTEZIONE
DA AGENTI CHIMICI DA AUTOLAVAGGIO



Auto di cortesia
e servizio navetta
su tutta Roma

AUTOCARROZZERIA CIRILLO

Via Luigi Pernier, 3 - Casal Palocco - Roma
Tel. 06/5650525 - Fax 06/56359161 - email: sracirillosrl@hotmail.it

L'avvocato risponde

Rubrica a cura dell'avvocato Claudio Basili

COVID-19 e locazioni, cosa fare?

Il rapporto tra proprietari e inquilini durante la pandemia: ciascuno ha i propri diritti

L'emergenza epidemiologica ha messo in difficoltà, in modo trasversale, tutti i settori e non sempre gli interventi legislativi sono risultati sufficienti. Locatori e conduttori si trovano in una situazione assai complessa, stante l'eccezionalità delle circostanze.

Gli inquilini, nelle locazioni commerciali, sono danneggiati dalle restrizioni, poiché non possono fruire dei locali affittati, ma devono comunque provvedere alla corresponsione del canone.

Parimenti, la condizione dei locatori non è facile, poiché devono pagare le imposte, anche nel caso di morosità dell'inquilino e possono ottenere l'esecuzione dello sfratto solo a partire da gennaio 2021.

Il contratto di locazione e l'emergenza epidemiologica

Nel contratto di locazione, grava sul proprietario l'obbligo di garantire il godimento del bene e sull'inquilino quello di eseguire la controprestazione economica. Nell'ambito commerciale, la chiusura totale (*lockdown*) e le misure di restrizione impediscono al conduttore di esercitare l'attività per la quale il bene immobile è stato locato (si pensi a bar e ristoranti). Si viene così a creare uno squilibrio contrattuale: l'inquilino è costretto a versare il corrispettivo senza godere del locale. Nondimeno, neppure il proprietario può sfruttare l'immobile, atteso che è occupato dai beni del conduttore (ad esempio, le merci, nel caso del negozio al dettaglio).

Come risolvere la situazione?

Accordo con il locatore e diminuzione del canone

La soluzione più agevole è quella concordata, ossia il locatore e il conduttore possono decidere, di comune accordo, di rinegoziare il contratto e di rimodulare, al ribasso, l'importo del canone per tutta la durata dell'emergenza Covid-19. Si tratta di una modifica che non è onerosa per i contraenti, infatti, l'accordo con il quale si riduce l'affitto, sebbene registrato all'Agenzia delle Entrate, non comporta la corresponsione dell'imposta di registro.

Tuttavia, non sempre i proprietari si dimostrano disponibili ad accogliere le istanze degli inquilini. In tal caso, come bisogna comportarsi?

L'inquilino non può ridurre il canone in modo arbitrario

La regola generale prevede che il conduttore non possa astenersi dalla corresponsione del canone o ridurlo unilateralmente; infatti, tra le obbligazioni gravanti sull'inquilino, v'è quella di versare il corrispettivo (art. 1587 n. 2 c.c.). La giurisprudenza ammette la facoltà di astensione dal pagamento solo nell'ipotesi in cui la controprestazione del locatore venga completamente a mancare. Tuttavia, nel caso dell'emergenza epidemiologica, l'inquilino ha la disponibilità materiale del bene, ma non può giovarsene per previsione normativa, non già per colpa del locatore. Per tale ragione, non può arbitrariamente decidere di non eseguire la propria prestazione economica.

Le difficoltà economiche non giustificano l'inadempimento

Un principio generale del diritto è che il denaro non "perisce" mai, ossia il denaro è sempre in circolazione, pertanto, nelle obbligazioni pecuniarie (come il pagamento dell'affitto), il debitore resta obbligato verso il creditore. Infatti, l'impotenza finanziaria dell'inquilino, sebbene derivante dall'emergenza sanitaria, non rientra nell'impossibilità sopravvenuta, sia essa assoluta o parziale.

L'eccessiva onerosità sopravvenuta: la risoluzione del contratto

Un'altra regola prevede che, se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa, per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili, si possa domandare la risoluzione del contratto (art. 1467 c.c.). La pandemia si può annoverare tra le ragioni di forza maggiore richieste dalla legge, pertanto, nel caso in cui il conduttore, a causa della chiusura forzata dell'esercizio commerciale, si trovi a non riuscire a corrispondere il canone, ha titolo per chiedere la risoluzione del contratto.

Tale disposizione, però, non viene incontro alle esigenze concrete dell'inquilino, il quale mira ad ottenere una diminuzione del canone e non a risolvere il contratto. Inoltre, con la risoluzione, il conduttore perde l'indennità di avviamento.

Il dovere di correttezza e solidarietà: obbligo di rinegoziazione del contratto

Da quanto sin qui esposto emerge come, nell'attuale panorama giuridico, non esista una disciplina specifica da adottare nel caso di un'epidemia globale come quella in corso. Le pronunce più recenti in materia locativa hanno fatto riferimento all'obbligo di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto (art. 1375 c.c.).

Recentemente, il Tribunale di Roma (*ordinanza 29683/2020*), appellandosi a tali principi, ha affermato che sussiste, "un obbligo delle parti di contrattare al fine di addivenire ad un nuovo accordo volto a riportare in equilibrio il contratto entro i limiti dell'alea normale del contratto". Oltre a ciò, occorre sempre ricordare il dovere di solidarietà stabilito dalla Carta Costituzionale (art. 2 Cost.).

Pertanto, alla luce di tali principi, è imperativo che le parti rendano equo un contratto altrimenti squilibrato, procedendo alla sua rinegoziazione.

Obbligo di quarantena alla fine della locazione: risarcimento al locatore?

Nel caso in cui il contratto di locazione ad uso abitativo sia giunto alla sua naturale scadenza e l'inquilino non rilasci l'immobile, cosa accade?

La regola generale prevede che, se il conduttore ritarda a restituire il bene, è tenuto a dare al locatore il corrispettivo convenuto fino alla riconsegna, salvo l'obbligo di risarcire il maggior danno (art. 1591 c.c.). Pertanto, al fine di evitare la pretesa risarcitoria del proprietario, l'inquilino deve dimostrare che il ritardo nella restituzione è dipeso da causa a lui imputabile, come l'obbligo di isolamento domiciliare a causa del contagio da Covid-19.

Mancato versamento del canone: cosa può fare il locatore?

Naturalmente, nell'ipotesi in cui il conduttore cessi di versare il canone locativo, il locatore ha diritto di agire con lo sfratto per morosità. Tuttavia, si segnala che, attualmente, l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili, anche ad uso abitativo, è sospesa dal 18 marzo 2020 al 31 dicembre 2020. Infatti, il cosiddetto "Decreto rilancio" ha prorogato al 31 dicembre la sospensione originariamente prevista sino al 1° settembre dal decreto "Cura Italia".

Il locatore può incardinare un procedimento di sfratto verso il conduttore può ottenere l'ordinanza di convalida di sfratto, tuttavia, i suddetti provvedimenti saranno eseguiti solo a partire dal gennaio 2021.

Avv. Claudio Basili

00124 - Roma Via Democrito N. 39

Tel. 06.50910674 / 06.50935100

00167 - Roma Viale Parioli N. 63

e-mail: basilistudio@gmail.com

Dott.ssa Renata Zilli

Medico Chirurgo

OCULISTA

Specialista in Terapia e Chirurgia degli occhi
Primario Ospedaliero idoneo

Via Alceo, 27 - Tel. 06.50913344 / 06.5211786

V.le Cesare Pavese, 36 - Tel. 06.5000634 / Cell. 338.8629130

Riceve per appuntamento

Prof. DOMENICO MATTIOLI

Specialista in malattie dell'apparato cardiovascolare

Specialista in anestesia e rianimazione

Specialista in medicina dello sport

Viale Prassilla, 41

Telefono 06-50914090 • 06-50912776

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ: ore 9.00-13.00 / 16.30-20.00

(Aut. Comunale n. 44 del 13 marzo 2000)

Dott.ssa LILIANA MATTIOLI

Psicologa

Psicoterapeuta cognitivo comportamentale

Via Menandro, 43

Telefono 393.9948999

CHIAMARE PER UN APPUNTAMENTO

Mancate rivalutazioni

Era previsto per il primo gennaio 2022 il ritorno a regime delle rivalutazioni degli assegni previdenziali, fermi per le pensioni di importo più elevato. Nella manovra finanziaria in approvazione quella scadenza è stata, nel silenzio generale, spostata di un anno. Vi si legge: "All'articolo 1, comma 477, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le parole "Per il periodo 2020-2021" sono sostituite dalle seguenti: "Per il periodo 2020-2022" e al comma 478, le parole "Dal 1° gennaio 2022" sono sostituite dalle seguenti: "Dal 1° gennaio 2023". E' dai tempi che furono del governo Letta che viene negato un adeguamento pieno dell'importo come previsto dalla legge 388 del 2000 mai abolita.

Al riguardo, la Corte costituzionale ha esaminato le questioni di legittimità in relazione alle misure di contenimento della spesa previdenziale disposte dalla legge di bilancio 2019 a carico delle pensioni di elevato importo con la limitazione della rivalutazione automatica per il triennio 2019-2021 ("raffreddamento della perequazione") e la decurtazione percentuale per cinque anni delle pensioni superiori a 100.000 euro lordi annui ("contributo di solidarietà"). Con un comunicato del 22 ottobre, l'Ufficio stampa della Corte ha anticipato che è stato ritenuto legittimo il "raffreddamento della perequazione", in quanto ragionevole e proporzionato. Legittimo anche il "contributo di solidarietà" ma non per la durata quinquennale, perché eccessiva rispetto all'orizzonte triennale del bilancio di previsione dello Stato. Successivamente la Corte, il 9 novembre, ha emesso la sentenza 234/2020 confermando che il contributo rimarrà operativo per tutto il 2021. Ne dovrebbe conseguire la cessazione del prelievo al 31 dicembre 2021.

Come curare il Covid a casa

Un gruppo di lavoro del ministero della Salute ha formalizzato un protocollo che fissa le linee di indirizzo rivolte ai

medici di famiglia per la cura dei pazienti Covid a casa con l'obiettivo di ridurre il ricorso al pronto soccorso dei pazienti ai primi sintomi dell'infezione.

Viene stabilita la classificazione dell'infezione in quattro categorie. Lieve se il paziente ha febbre ma assenza di dispnea e alterazioni radiologiche, moderata se ha la polmonite con una ossigenazione del sangue si attesta sui valori di soglia, severa se l'ossigenazione è al di sotto della soglia, è presente un'alta frequenza respiratoria e si riscontrano infiltrazioni polmonari. L'infezione è al suo stadio critico quando sono anche presenti insufficienza respiratoria e disfunzione di organi (sepsi).

E' il medico di base che stabilisce quando è necessario il ricovero e, nel caso di possa curare a casa, quale trattamento farmacologico applicare. Per sintomi febbrili lievi è indicato il paracetamolo, gli antinfiammatori se il quadro clinico comincia ad aggravarsi, i cortisonici solo in emergenza. Nessun antireumatico, nè antibiotici.

A casa si curano i casi lievi, definiti come quelli in presenza di febbre con temperatura inferiore ai 37.5°C, malessere, tosse, faringodinia, congestione nasale, cefalea, mialgie, diarrea, in assenza di dispnea, disidratazione, alterazione dello stato di coscienza.

L'Agenzia italiana del farmaco ha sospeso l'utilizzo di idrossiclorochina essendo stata provata l'assenza di ogni beneficio clinico associato al suo trattamento. Si consiglia di non modificare le terapie croniche per altre patologie (antiipertensive o anticoagulanti). Vanno evitati gli antibiotici.

Privacy domestica

Un ministro della Repubblica, a proposito del divieto, stabilito da un recente DCPM, di cenare in non più di sei persone era "scivolato" sul dire che mandava i controlli a casa su sollecitazione del consueto vicino invidioso che, evidentemente, non deve avere molti amici da invitare.

Sulla delazione non ci esprimiamo: ormai è un tutti contro tutti e di vicini invidiosi ne conosciamo tanti. Ma al Ministro della Repubblica ricordiamo l'articolo 13 della legge 689 del 1981 che recita: "Gli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro possono, per l'accertamento delle violazioni di rispettiva competenza, assumere informazioni e procedere a ispezioni di cose e di luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici e ad ogni altra preparazione tecnica". Niente irruzioni a casa propria, quindi.

Comunque è bene saperlo. In Belgio la polizia federale potrà "bussare alle porte" dei cittadini per controllare che i cenoni natalizi rispettino le "norme anti-Covid" seppure non potranno entrare in casa perché la legge non lo permette.

Dimenticanza o regalo?

L'ultimo DCPM, che ha inteso regolare cosa possiamo e cosa non possiamo fare fino al 15 gennaio prossimo, contiene un elenco minuzioso dei divieti da rispettare ma non menziona affatto le sanzioni che dovranno essere applicate ai trasgressori di quei divieti, in particolare dei divieti di circolazione.

Non sono previste sanzioni nel Decreto legge 158 del 2 dicembre, né sono applicabili quelle del precedente Decreto legge 33 che riguardavano spostamenti interregionali "riguardanti specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree", mentre ora tutte le regioni si prevedono con lo stesso rischio epidemiologico in quanto gialle. Inoltre non erano previsti divieti di spostamento tra Comune e Comune.

Ne sarebbe lecito applicare quanto previsto dall'articolo 65° del codice penale per "Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità" che prevede l'arresto fino a tre mesi o una ammenda fino a 206 euro. Alquanto sproporzionato, non vi pare?

<p>BMW I3 94AH RANGE EXTENDER 50.000KM ELETTRICA/BENZINA 04/2018 UNIPRO SUPER ACCESSORIATA € 23.600</p>		<p>HELIOS AUTO OSTIA ANTICA - ROMA via Ostiense, 2213 Tel: 06.5657172 Cell: 347.8990799 E-mail: heliosauto@live.it</p> <p>AUTO CERTIFICATE E GARANZIA LEGALE 12 MESI PERMUTE E ALTRE OFFERTE IN SEDE EVENTUALE FINANZIAMENTO AGEVOLATO DA € 99/MESE</p> <p>SIAMO SPECIALIZZATI NELLA VENDITA DI AUTO ELETTRICHE, DISPONIBILI PER QUALSIASI PROVA SERVIZIO GRATUITO DI NAVETTA SE SIETE NELLE ZONE LIMITROFI L'AUTOSALONE</p>		<p>OPEL MOKKA X 1.6 AUTOMATICA 02/2018 36.000KM NAVI, RETROCAMERA SUPER ACCESSORIATA € 15.300</p>	
<p>CITROEN C1 1.0 BENZINA 04/2018 50.000KM 5 PORTE AUTORADIO CLIMA, USB € 6.900</p>		<p>TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE 02/2014 70.000KM NAVI RETROCAMERA SUPER ACCESSORIATA € 6.900</p>		<p>RENAULT ZOE INTENS R110 ELETTRICA 10/2018 10.000KM NAVI RETROCAMERA UNIPRO AUTONOMIA 350KM € 11.900</p>	
<p>RENAULT ZOE INTENS R90 ELETTRICA 08/2017 UNIPRO 22.000KM NAVI, RETROCAMERA AUTONOMIA 350KM € 8.900</p>		<p>RANGE ROVER EVOQUE 2.0 DIESEL 06/2018 60.000KM AUTOMATICA NAVI RETROCAMERA AUTOMATICA SUPER ACCESSORIATA € 23.900</p>		<p>CITROEN DS3 1.6 DIESEL 10/2015 60.000KM SENSORI PARK. SUPER ACCESSORIATA € 9.400</p>	
<p>VOLKSWAGEN POLO 1.0 3 PORTE 09/2015 60.000KM BLUETOOTH RADIO TOUCH € 6.900</p>		<p>FIAT PANDA 1.2 LOUNGE 09/2019 28.000KM COMANDI AL VOLANTE SUPER ACCESSORIATA € 8.400</p>		<p>RENAULT ZOE INTENS R90 ELETTRICA 09/2017 3.000KM NAVI RETROCAMERA UNIPRO AUTONOMIA 350KM € 11.600</p>	
				<p>TOYOTA YARIS HYBRID AUTOMATICA 10/2015 60.000KM ELETTRICA/BENZINA SUPER ACCESSORIATA € 8.700</p>	

ENGLISH

Helene Pizzi editor

Christmas in Rome

With the year of 2020 at our heels, we all will be ending it with an unusual holiday season.

Memories are treasures (at least the good ones...), and each of us has our own Christmas and New Year's celebrations to think about and remember. For 2020 we will need to be creative. All our large jolly family gatherings should be altered to small gatherings of only those close to us, living in our private, separate-from-all, bubble. For safety, it would be ideal to be outside in the open air, especially if there will be a few joining the group that potentially could bring that dreaded Covid 19 with them. Naturally we all should be wearing masks and keeping at least 6 feet distance from one another. Safety should be our top priority. Television will keep us in the spirit with special programs for the holidays, that will include specials from the Vatican and documentaries of traditional customs from all over the world. We can participate as observers, safe from the crowds this year, perhaps with a flute of sparkling wine to sip as we watch.

Our smartphones with various Apps allow us to see as well as speak with our family and friends. Video chats and zoom can join us together with cheer and a Twenty First Century means of communication. We never need to feel alone even though we are.

This will hopefully be a unique once-of-a-kind holiday season; a Christmas and New Year's that will eventually be added to our memories. In the future we can look back and chuckle about how difficult those times were and how we creatively made do with our isolation. Our Christmas tree will look the same, as everything else had to be different. Yes, this will be a historical Christmas.

From all of us at LA GAZZETTA, our very best wishes for a really lovely Merry Christmas, and a positive safe and Happy New Year!



Religious Services

ROMAN CATHOLIC

Mass in English on Sundays at 9:30AM in the parish buildings of St. Timothy's. Confessions beforehand and coffee after Mass on the first Sunday of the month.

PROTESTANT

The Chiesa Biblica Battista has services in English on Sundays at 11:00AM. On Thursdays there is a Bible Study in English at 7:00PM. The address is via di Castel di Leva, 326, 00134, Roma. Transportation as well as parking is available. Bus 044 and 218 will take you there, getting off at the Castel di Leva (Pagnotta) stop. For more information contact Pastor Giacomo Homan at 334.293.4593. His e-mail is: bbcroma@libero.it.

The historical villas of Rome

Have you thought about how life must have been in the magnificent villas mostly built in the 16th Century? Rome had many. Most are now open to the public, some only by appointment, all well worth a visit. Go on line to check addresses and opening times, and then enjoy what could be eighteen interesting little outings for 2021.

- Villa Farnesina – Via della Lungara, 10
- Palazzo Madama – Corso Rinascimento
- Orti Farnesiani – Via dei Foro Imperiai, 1
- Palazzo Farnese – Piazza Farnese, 67
- Palazzi Ricci-Sacchetti – Via Giulia, 66
- Villa Medici – Viale Trinita' dei Monti, 1
- Casino dell'Aurora Ludovisi – Via Ludovisi
- Palazzo del Quirinale – Piazza del Quirinale
- Villa Bonaparte – Via Piave, 23
- Villa Madama – Via di Villa Madama
- Villa Giulia – Via delle Belle Arti
- Villa Borghese – Viale dell'Uccelliera
- Villa Doria-Pamphili – Via di San Pancrazio
- Villas near Rome:
- Sacro Bosco – Bomarzo
- Villa d'Este – Tivoli
- Palazzo Farnese – Caprarola
- Villa Lante – Bagnaia
- Villa Aldobrandini – Frascati



Villa Medici

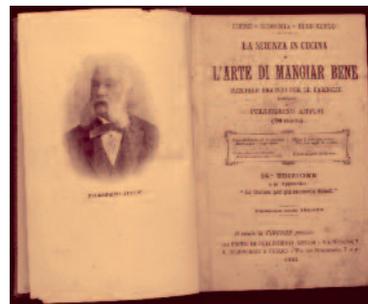
There is no excuse to complain of boredom! Each of these villas is unique, with interesting histories, and thrilling to experience. Enjoy!!! Happy New Year!!!



Villa Lante - Bagnaia

Holiday comfort food

What comfort foods do to one's spirits! We need them once in a while. During the holiday season try preparing this 'Tortino di Patate', a little potato torte. You and those who enjoy it with you will purr with satisfaction. Serve with any kind of grilled or roasted meats; it is a good compliment for sausages and even a selection of cold cuts (prosciutto, mortadella and salame) makes a very pleasant meal. Artusi, in his famous 1891 classic cookbook, *La Scienza in Cucina e l'Arte di Mangiar Bene*, suggests serving a Tortino di Patate with cotechino or zampone.

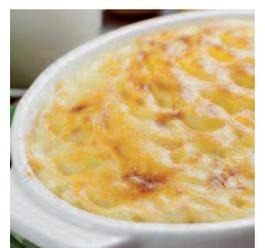


Boil 500g potatoes in salted water. While still hot, remove the peel, then pass them in a potato ricer. Mix with ½ cup of cream, 50 grams of soft butter, ½ cup grate Parmesan cheese and 2 eggs. Taste and correct the salt if necessary.

Generously butter a mold and then sprinkle with bread crumbs (one large mold, or individual

ones). Put the potato mixture in and it should be about 3cm deep. Bake in medium oven until the mixture is set. Let cool a bit, then tip on serving plate.

BUON APPETITO!



This could be a nice addition to the classic lentils and cotechino New Year's 'must'.



A cura di Patrizio Riga

LO SPORT

in Polisportiva



...e siamo ancora qua!!

Nel numero dello scorso mese, purtroppo, in perfetta linea con l'andamento dello sport giovanile in periodo di pandemia, nel descrivere i nostri stati d'animo abbiamo usato una triste pur se azzeccatissima metafora "... ancora nubi all'orizzonte".

Dapprima, sembrava che le attività dovessero iniziare, che la nostra prima squadra avrebbe dovuto esordire nel tanto agognato campionato di C silver il sabato 7 Novembre, che i campionati giovanili di li a breve avrebbero dovuto far felici tutti i nostri ragazzi, che praticamente non giocano una partita dal marzo scorso....

E invece.... tutto questo, ahimè, non è accaduto, quelle nuvole si sono sempre più scurite nel nostro cielo, i dati indicatori del contagio COVID hanno cominciato ad essere preoccupanti e purtroppo, a farne le spese, sono state tante attività sociali, culturali e sportive.

Gli stop alle attività federali giovanili e tutte le limitazioni imposte soprattutto agli sport di squadra hanno praticamente interrotto di nuovo le nostre attività.

Secondo le normative tuttora in vigore, la pallacanestro, come sport di contatto, si può praticare esclusivamente con esercitazioni individuali, senza attacco e difesa, senza gioco di squadra e, per giunta, esclusivamente in strutture all'aperto.

Per fortuna, la nostra Polisportiva consente, nella sua straordinaria polifunzionalità, lo svolgimento di tante discipline all'aperto e al chiuso! E così - senza perderci d'animo neanche un giorno, dopo aver letto con attenzione il DPCM del Governo e le linee guida della nostra Federazione, in accordo con i responsabili della sezione pattinaggio - abbiamo potuto usufruire di alcuni spazi orari all'aperto, a margine delle attività della sezione di pattinaggio nella pista.

Ci siamo trovati, nuovamente bloccati, con spazi ridotti, con orari ovviamente che non sono il massimo della comodità per atleti e famiglie, ma ci consola e ci gratifica la positiva risposta che soprattutto i piccoli atleti ci hanno riservato; con



una felpa in più, qualcuno con modernissime maglie termiche, ma tutti in campo, di mattina presto o all'ora di pranzo, poco importa, ma almeno per un'ora un paio di volte alla settimana siamo riusciti a mettere tutti in campo.

Chissà per quanto ancora, chissà se le condizioni climatiche ci consentiranno di continuare, fino adesso freddo e pioggia non ci hanno ostacolato, chissà quando si potrà rientrare in palestra, sono questi i nostri interrogativi, i pensieri di tutte le famiglie e dei ragazzi che fanno sport.

Non ci aiuta, francamente, alcun DPCM, che tutti leggiamo ma che oggettivamente non riporta mai in maniera esaustiva e chiara quali siano competenze e doveri di ogni attività, non ci aiutano neanche le federazioni sportive, che purtroppo e - aggiungo - in maniera veramente sgradevole e senza alcun rispetto per tutte le problematiche della pandemia, hanno interpretato in maniera opportunistica e faziosa quelle che erano delle chiare indicazioni governative generali, che hanno indicato esclusivamente le attività "A carattere

Nazionale" come uniche e sole autorizzate a poter continuare.

Attività Nazionale significa: Professionismo, Rapporti commerciali con sponsor, contratti con atleti stranieri, impegni contrattuali con media e tanti altri aspetti legati al lavoro di molte persone. Senza retorica, ma non posso non stigmatizzare un malcostume tutto italico nell'interpretare e "utilizzare" le definizioni a piacimento ed utilità propri: La Federazione Italiana Pallavolo ha dichiarato che tutti gli atleti e atlete tesserati svolgono "Attività a carattere Nazionale". Alcuni Enti di Promozione Sportiva, che dovrebbero salvaguardare lo "sport di base", dichiarano che tutti i propri tesserati svolgono attività a carattere nazionale.

Quindi, negli impianti sportivi al coperto, solo la pallavolo e le attività amatoriali, mentre per il basket che si svolge sotto l'egida della FIP ancora e soltanto attività all'aperto, con l'inverno alle porte. Dove sono andati a finire gli obiettivi principali di questo sacrificio collettivo, le attenzioni per non creare assembramenti, evitare i contatti, pensare veramente ad abbattere questo maledetto virus, forse non sono il comune denominatore di tutti e questo è veramente sbagliato in assoluto e ancor di più in un ambiente di sport dove le regole dovrebbero regnare sovrane.

Speriamo che le prossime festività siano di buon auspicio per far tornare un po' di serenità, che siano giornate in cui prevalgano buon senso e rispetto, che sia un Natale diverso, più intimo, che si trovino occasioni per fare giuste e opportune riflessioni, e sperare di ricominciare finalmente a gennaio a sognare, ognuno per quello che vuole, ma ricominciare a sognare!!!!

Un buon Natale "speciale" a tutti e, dopo aver fatto tesoro di questa brutta esperienza, l'invito a cancellare dalla nostra memoria questo 2020 ... anche se purtroppo se ne parlerà nei libri di storia.

Buon BASKET, auguri per le festività e Buon 2021 a tutti i nostri atleti e alle loro famiglie.

I love this game..... senza soste.

Patrizio Riga





LO SPORT

in Polisportiva



Nuove luci sui campi in mateco

Noleggiato un camion con una piattaforma elevatrice che può raggiungere i 24 metri, il nostro bravissimo Davide Matteis l'ha faticosamente condotto sui vialetti attorno ai campi di tennis 2 e 4, quelli in mateco, per effettuare una operazione attesa da tempo. La sostituzione di tutti i 20 fari, molti dei quali ormai non funzionanti, che garantiscono l'illuminazione su quei due campi, con quelli di nuova generazione acquistati il mese scorso.

Naturalmente, grazie a un corso effettuato qualche mese fa, Davide ha l'autorizzazione ad operare con simili attrezzature e ciò evita, anche in futuro in caso di necessità, ulteriori costi di personale specializzato.

L'operazione, che ha impegnato due giornate, martedì 24 novembre e il giorno successivo, è stata resa assai difficile per le difficoltà di manovra del camion, considerata l'angusta dimensione dei vialetti. Ma, una volta arrivati al punto giusto, l'abilità del nostro Davide a manovrare la piattaforma gli ha permesso di salire fino ai dodici metri dei pali e operare rapidamente e in sicurezza, viste le belle giornate e l'assenza di vento. Da lassù è stato possibile scattare le foto che mostrano la Poli e le sue strutture da un punto di vista inusuale. Due le trovate a fondo pagina, altre le utilizzeremo in Gazzetta quando necessario. Finalmente, mercoledì sera, i campi 2 e 4 hanno avuto a battesimo le nuove luci, più intense e brillanti di quelle precedenti, illuminando finalmente le attività serali della Scuola Tennis.

Un certo numero di vecchi fari, ancora funzionanti, nei prossimi giorni, tempi permettendo, andranno a rimpiazzare quelli che non lo sono più nel campo di calcetto e nei campi da tennis 6, 7 e 9. In questo caso non sarà necessaria la piattaforma, visto che per tutti gli altri campi l'altezza dei pali è di 8 metri, raggiungibili con il trabattello in nostra dotazione.



zare quelli che non lo sono più nel campo di calcetto e nei campi da tennis 6, 7 e 9. In questo caso non sarà necessaria la piattaforma, visto che per tutti gli altri campi l'altezza dei pali è di 8 metri, raggiungibili con il trabattello in nostra dotazione.

SCUOLA TENNIS



2020 - 2021

ATTIVITA':

- MINI TENNIS
- SCUOLA SAT
- CORSO PREAGONISTICO
- CORSO AGONISTICO
- CORSO ADULTI

sconto fratelli

2 CAMPI COPERTI



INFO: Maestro Francesco Ercoli 347.1163475
Istruttore Daniele Capone 373.7811272

Via di Casal Palocco, 127





A cura di Alessandro Orsini

LO SPORT

in Polisportiva

Scuola Calcio Football Club Palocco

Il legame psicologico tra allenatore ed allievi nella Categoria Esordienti

Tralasciando la parte tecnica, una delle componenti più importanti su cui pongo l'attenzione nel mio lavoro con i miei ragazzi (Esordienti) è osservare le caratteristiche di ciascun allievo e capire fino in fondo come egli interagisce con me e con il resto del gruppo. Pongo cioè l'attenzione sulla soggettività di ciascun allievo e su come egli si pone nella dinamica di gruppo. Faccio un distinguo tra i nativi del 2008 e quelli del 2009. La maturazione e l'apprendimento tecnico in alcuni casi sono abissali e questo divario diventa un obiettivo da colmare per far sì che chi è indietro venga integrato nel gruppo ed aiutato dal resto dei compagni, sia dal punto di vista tecnico che da quello relazionale.

Le differenze personali, una volta fotografate ed osservate per un sufficiente periodo, mi fanno capire con quali modalità comunicative devo interagire coi singoli, ma anche come esaltare le caratteristiche personali di ciascuno per metterle a disposizione del gruppo.

Stabilisco i limiti entro i quali si possono manifestare distrazioni o ridicolizzazioni del lavoro. I ragazzi a questa età tendono a farlo. La formazione di una identità di gruppo richiede tempo, e di solito il Mister all'inizio viene messo sotto esame da parte dei singoli per testare l'autorevolezza.

Una volta capito con quali tipi di caratteri ho a che fare ed una volta conquistata la fiducia dei ragazzi, si stabiliscono le regole e inizio un lavoro di limatura e di costruzione. Là dove c'è troppa esuberanza metto i limiti e dove c'è troppa riservatezza incoraggio. C'è quello sveglio sempre



con la battuta pronta per far ridere tutti, e quello più timido ai margini del gruppo che ascolta in silenzio.

Tengo sempre a mente durante questo lavoro l'autostima di ciascun ragazzo. Per fare ciò modulo le mie modalità comunicative, il tono della voce, a seconda dei casi. Una buona stima in sé stessi facilita nei ragazzi l'iniziativa, senza avere paura di sbagliare. Non mortifico mai, cerco di non sgridare in modo autoritario ma spiego le conseguenze di un

determinato comportamento sul lavoro che si sta facendo.

Ricordo sempre ai ragazzi da dove siamo partiti, come stiamo evolvendo e dove vogliamo arrivare attraverso le esercitazioni. Se il problema è mio, mando un messaggio contenente ciò che provo come conseguenza delle loro azioni. Se invece il problema è loro ascolto e propongo soluzioni. Incoraggio i meno preparati ad insistere nel lavoro e rinforzo in positivo ogni loro sforzo, lo stesso faccio con quelli che stanno più avanti. Insomma, non ci sono distinzioni tra i ragazzi, non ci sono figli e figliastri ma un unico gruppo da plasmare per progredire insieme.

Alla base di questo lavoro c'è il rispetto e l'empatia. Do ed esigo rispetto per il loro sforzo e per il mio impegno e sono empatico con il vissuto di ciascuno nel qui ed ora. I ragazzi di questa età si considerano grandi e vogliono essere trattati di conseguenza, la loro maturazione è buona ma ancora imperfetta ma danno valore al gruppo.

Comprendere la soggettività, rispettare ciascun individuo, comunicare adeguatamente, motivare, facendo in modo che i ragazzi si allenano divertendosi, sono le componenti che secondo me contribuiscono maggiormente alla formazione di una identità di gruppo compiendo ciò che si chiama "funzione educativa" di chi lavora con i ragazzi.

Certo, non sempre tutto fila liscio, ci sono le giornate storte, ma se esiste una base solida e un buon dialogo, tutto va per il verso giusto.

Edi Roshrosh

Istruttore categoria Esordienti



Piccoli amici



Primi Calci



Pulcini



Esordienti



LO SPORT

in Polisportiva

Adattandoci



Decreto dopo decreto stiamo cercando di imparare a vivere riadattandoci ai nuovi protocolli. A fare le spese di comportamenti irresponsabili e incuranti del vivere civile sono, tra gli altri, gli sportivi, che si sono visti nuovamente chiudere le loro tanto amate palestre, sebbene nella maggior parte di queste venissero adottate tutte le misure possibili atte a salvaguardare la salute dei loro frequentatori.

Ma, complice un autunno dalle temperature primaverili, in Polisportiva si sta provando a portare avanti alcuni dei corsi in programmazione, sfruttando gli spazi esterni. E allora via con le lezioni di *total body*, *pilates*, *global tone* a bordo piscina insieme a Laura, irriducibile con la sua passione per lo sport.

Molte sono le sue allieve che hanno scelto di non rinunciare a quell'ora di ginnastica che le fa sentire in forma e dona loro le energie fisiche e mentali

per affrontare la giornata. Non stiamo parlando di ragazze col pallino del fisico che se ingrassano di un etto perdono il lume della ragione, ma di persone con uno spirito così vivo che dovrebbero essere considerate esempi di vita. Lo sport, a tutte le età, è l'attività più sana a cui ci si possa dedicare, dove è possibile instaurare amicizie, entrare in relazione con l'altro e mantenersi attivi. L'uomo da sempre per star bene ha necessità di vivere immerso nel sociale, di far parte di una comunità, di condividere esperienze con i suoi simili, di avere relazioni che ci completano. Non stupiamoci allora se, pur non abbandonando mai buon senso e rispetto per le regole, ci siano persone che scelgono di continuare a frequentare i corsi, sarebbe uno spreco non sfruttare le grandi opportunità che vivere nel nostro quartiere ci offre, e la polisportiva è una di queste.

Claudia Ostrifate

Anche Edith Pennati con la *gym life*, Andrea Agostinucci con la sua ginnastica generale e con la posturale e Silvia Amato con il *jazzercise* hanno continuato, approfittando delle belle giornate, nel sole mattutino, a svolgere i loro corsi. Edith sul campo di calcetto, Andrea sulla pista di pattinaggio, Silvia a bordo vasca della piscina. Un qualcosa in più che solo la polifunzionalità della Polisportiva ha potuto permettere.



Che cosa stiamo approvando

In che cosa consiste la riforma del Mes che si sta andando ad approvare da parte del parlamento italiano e a ratificare da quello Europeo (attenzione, non il Mes sanitario)?

Vediamo se lo abbiamo capito.

Il Mes è un fondo cui contribuiscono tutti gli Stati dell'Unione Europea. Quei soldi possono essere prelevati per "salvare gli Stati" come fu fatto per la Grecia qualche anno fa, ma alle condizioni e con le conseguenze che tutti conosciamo.

La modifica apportata in questi giorni si riferisce al fatto che, con quei soldi, possono essere salvati non soltanto gli Stati ma anche le loro banche, cosa che finora non era possibile.

Se quindi volessimo salvare una nostra banca potremmo prelevare l'ammontare necessario, ma anche sottostare a misure particolari qualora in nostro debito pubblico fosse eccessivamente elevato. E l'Italia si trova in queste condizioni. Per avere quei soldi dovremmo ristrutturarlo, diminuendolo. Come? Come hanno fatto in Grecia: tagli alle pensioni, licenziamento degli statali, aumento delle tasse, le patrimoniali prima di tutto. Il ricordo di quello che accadde nel 1992 con il prelievo automatico, nottetempo, dai nostri conti correnti chi c'era allora se lo ricorda bene.

Un articolo del Mes prevede, quando necessario, il versamento, nell'arco di una settimana, della

quota spettante allo Stato richiedente: per l'Italia sono 110 miliardi sui 700 che costituiscono il capitale del Fondo.

Sul sito della rivista "Micromega" è stato pubblicato un appello di economisti e giuristi dal titolo assai significativo: "Una riforma che persevera negli errori" e l'invito affinché "L'Italia non deve avallare un meccanismo che riproduce le logiche del passato, che si sono rivelate clamorosamente sbagliate". E' sempre valido, infatti, l'articolo 3 che prevede "se necessario per prepararsi internamente a poter svolgere adeguatamente e con tempestività i compiti attribuitigli il Mes può seguire e valutare la situazione macroeconomica e finanziaria dei Paesi membri, compresa la sostenibilità del debito pubblico, e analizzare le informazioni e i dati pertinenti" cioè essere commissariati.

Queste sono le motivazioni alla base della riluttanza, da parte di alcune forze politiche, ad approvare queste variazioni.

Alcuni sostengono che bisogna accettare queste variazioni per la necessità di non perdere credibilità di fronte agli altri stati europei che, tradotto in modo brutale, significa che dobbiamo sottostare da umili sudditi a tutto quanto conviene a chi comanda in Europa, cioè Germania e Francia.

Né vale il discorso che oggi le nostre banche sono solide, al contrario di alcune tedesche, e che quindi non abbiamo motivo di accedere al fondo. Pensare a "non si sa mai" non è previsto.

Significativo il fatto che non è stata accettata la ri-

chiesta italiana di attivare una sorta di garanzia europea sui depositi bancari. Quando serve, ognuno faccia i compiti a casa sua, come avviene per la politica estera: l'Europa non si impiccchia dei pescatori prigionieri in Libia ("pensateci voi") né del caso Regeni.

s.i.

I danni della mareggiata

La mareggiata, che nella notte tra lunedì e martedì si è abbattuta sul litorale di Ostia ha fatto terribili danni alle strutture in legno di alcuni stabilimenti balneari con cabine che sono volate in strada bloccando la corsia lato mare dal Canale dei Pescatori a via dell'Aquilone. A nulla sono valse, davanti al vento furioso e le onde alte fino a tre metri, le canne frangivento posizionate a protezione. Sulla spiaggia, il mattino dopo, un delfino spiaggiato.

Qualche giorno prima una analoga mareggiata ha distrutto i camminamenti pedonali laterali al Pontile, appena restaurati, con le lastre di cemento ribaltate malgrado l'assicurazione, dopo il restauro, che gli stessi sarebbero durati a lungo.

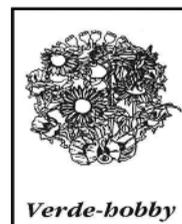


Così la Gazzetta nel 2021

	Raccolta materiale	Uscita
Gennaio	7 gennaio	23 gennaio
Febbraio	4 febbraio	20 febbraio
Marzo	4 marzo	20 marzo
Aprile	1 aprile	17 aprile
Maggio	29 aprile	15 maggio
Giugno	27 maggio	12 giugno
Luglio/Agosto	1 luglio	17 luglio
Settembre	26 agosto	11 settembre
Ottobre	23 settembre	9 ottobre
Novembre	28 ottobre	13 novembre
Dicembre (*)	2 dicembre	18 dicembre

(*) Numero di Natale

Le date di uscita sono puramente indicative. Quelle di raccolta del materiale sono riportate mensilmente nell'ultima pagina di testo della rivista.



Verde-bobby

Lavori di dicembre

Si semina

Piante erbacee, sempre che non siano iniziate le prime gelate.

Sotto vetro si seminano melanzane e peperoni.

Si pianta

Nella prima metà del mese, se la temperatura non è rigidissima, alberi da frutto, arbusti e piante da recinzione.

Si fanno trattamenti

Vanno protette tutte le piante soggette ai rigori del freddo come bougainville e, agrumi, palme, gerani; la protezione può essere costituita anche da soli due fogli di plastica distanziati di 10 cm tra di loro, in modo da consentire l'aerazione.

In caso di rinnovo del prato nella prossima primavera, asportare il vecchio e sollevare le zolle.

In caso di nevicata, liberare le basi degli alberi e delle piante da pergolato, la neve va invece lasciata su prati e aiuole.

Sul sito "www.gazzettadicasalpalocco.it" è possibile visionare la Gazzetta di Casalpalocco a partire dall'anno 2012

Prossimo numero di **gennaio**
Raccolta del materiale redazionale
entro giovedì 7 gennaio
presso la segreteria della Polisportiva o per e-mail

L'uscita del numero di **gennaio**
della Gazzetta di Casalpalocco
è prevista per **sabato 23 gennaio**.

DOVE TROVATE LA GAZZETTA

La Gazzetta di Casalpalocco viene stampata in 9.000 copie e distribuita gratuitamente, porta a porta a Casalpalocco, all'AXA e alla Nuova Palocco mentre viene consegnata in pacchi presso i punti vendita qui sotto indicati.

INFERNETTO

BAR AL CINGHIALE
VIA NICOLINI
FERRAMENTA BONANNI
VIALE DI CASTEL PORZIANO, 61
BAR ROBERTO
PARCHI DELLA COLOMBO
EDICOLE
VIE CASTEL PORZIANO - WOLF
FERRARI - UMBERTO GIORDANO
MAP
VIA WOLF FERRARI
MICHELINO FISH
VIA CASTEL PORZIANO
CONAD
VIA CASTELPORZIANO
BAR GATTA
VIA WOLF FERRARI
PARCHI DELLA COLOMBO
"CONDominio"
BAR GLI ANGOLI
VIA WOLF FERRARI
BAR LA VELA CAFFE'
VIA UMBERTO GIORDANO

CENTRI COMMERCIALI

VIE TORCEGNO - UMBERTO
GIORDANO - WOLF FERRARI
PESCHERIA CUCINA EGAN
VIA TORCEGNO, 35 A/B

PALOCCO

SOLARA GARDEN CENTER
VIA DI MACCHIA SAPONARA
SIMPLY
VIA DI MACCHIA SAPONARA
FARMACIA FARMACRIMI
VIA DI MACCHIA SAPONARA
CONAD CASAL PALOCCO

ACILIA

BAR DOMINO
VIA MACCHIA SAPONARA
EDICOLA
VIA MACCHIA SAPONARA

MADONNETTA

PINK BAR
VIA PADRE MASSARUTI
LOCCHIALERIA
VIA DI PRATO CORNELIO, 134

La Gazzetta di Casalpalocco

MENSILE EDITO DALL'ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO

Mensile edito
dall'Associazione Polisportiva
Dilettantistica Palocco
e-mail:
polisportivapalocco@gmail.com
Anno 54° n. 472
Dicembre 2020

Direzione e redazione
Via di Casalpalocco 127
00124 Roma
Tel. /Fax 06.5053755

Direttore responsabile
Salvatore Indelicato
e-mail: salindelic@yahoo.it

Pubblicità
Aldo Mineo
Cell. 391.1008023
e-mail: aldo.mineo@gmail.com

Ha collaborato a questo numero: Claudio Basili, Alessio Livi, Claudia Ostrifate, Barbara Ranzhelli, Patrizio Riga, Edi Roshrosh, Martina Vanini.

Grafico: Riccardo Munda
Cell: 339.7917968.

Fotografie di cui si richiede espressamente la restituzione possono essere ritirate presso la Segreteria della Polisportiva.

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 12416 del 22.10.1968

Finito di stampare
il 10 Dicembre 2021



COLDWELL BANKER
BEST REAL ESTATE



**GRAZIE A CHI NEL 2020 HA VENDUTO E COMPRATO
CON NOI E A CHI SI È AFFIDATO E CONTINUERÀ
AD AFFIDARSI A NOI NEL 2021**



BEST REAL ESTATE Punto Immobiliare Axa Palocco s.r.l.

P.le Filippo il Macedone, 112 - Roma 00124 | Tel. 06.52363885 - 06.52356589 | Email: bestre@cbitaly.it



Coldwell Banker Best Real Estate



[Coldwellbankerbestre](https://www.instagram.com/coldwellbankerbestre)

McFamilyMeal



2 McMENU[®] SMALL[®] e 1 HAPPY MEAL[®] 14,90€



Comodo, sicuro, McDrive[®].

Vieni a trovarci nei McDonald's di

Via C. Colombo 1897 - Parchi della Colombo

Via Charles Lenormant 235 - Dragona